



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
"MARIO NEGRI"
ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99

BILANCIO 2013

Relazione sulla gestione
Nota al bilancio
Stato patrimoniale
Conto economico
Rendiconto finanziario
Relazione del Collegio sindacale
Relazione della società di revisione

.....

FONDO DI PREVIDENZA “MARIO NEGRI”

.....

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

.....

PRESIDENTE

* Alessandro Baldi *designato da Manageritalia*

VICEPRESIDENTE

* Renato Borghi *designato da Confcommercio*

CONSIGLIERI

| | |
|----------------------|-----------------------------------|
| Ugo Debernardi | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Giorgio Guazzoloca | <i>designato da Confcommercio</i> |
| * Vincenzo Liso | <i>designato da Confcommercio</i> |
| Fernando Lombardi | <i>designato da Confcommercio</i> |
| * Piero Luzzati | <i>designato da Confetra</i> |
| * Giovanni Maio | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Fabio Marrocco | <i>designato da Confetra</i> |
| Monica Nolo | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Riccardo Rapezzi | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Mirko Rubini | <i>designato da Manageritalia</i> |
| * Tommaso Saso | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Lino Enrico Stoppani | <i>designato da Confcommercio</i> |

* componenti il Comitato Esecutivo

COLLEGIO DEI SINDACI

.....

PRESIDENTE

Luca Tascio *designato da Confcommercio*

SINDACI

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Francesco Damato | <i>designato da Confetra</i> |
| Maurizio Panariello | <i>designato da Manageritalia</i> |
| Gianni Sulas | <i>designato da Manageritalia</i> |

Direttore: Vincenzo Liso

Vicedirettore: Mario Alaimo

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

Gli iscritti

I contributi

Le prestazioni

22

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013

Attivo

Passivo

24

Conto economico al 31 dicembre 2013

25

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

26

Nota al bilancio

Stato patrimoniale:

- Attivo, Passivo e Patrimonio netto

- Conti d'ordine

- Conto economico

44

Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2013

45

Relazione della società di revisione

46

Patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2013

RELAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,
i segnali presenti alla fine del 2013 di un sia pur tenue miglioramento del quadro economico generale dell'Area Euro aggiungono un punto importante al profilo gestionale dell'esercizio, con aspettative di prosecuzione di condizioni e sviluppi favorevoli nel 2014.

Ai fini della ripresa dell'economia reale, che presenta ancora elementi di fragilità come attestato dalla situazione perdurante di crisi delle imprese e dai dati sull'occupazione, le misure già avviate dai vari governi dovranno essere integrate da idonee e sostanziali riforme strutturali i cui effetti significativi, favoriti anche dalle politiche monetarie accomodanti delle Banche centrali, potranno essere apprezzati soltanto nel medio-lungo termine.

Nel perdurare dell'assenza di segnali certi di un riavvio della crescita e di uno sviluppo sostenibile, come già lo scorso anno, consapevoli che i mercati finanziari, specialmente in fase di elevata propensione al rischio, possono realizzare correzioni pesanti e causare perdite significative di capitali, si è operato con la consueta cautela mettendo in primo piano la protezione delle risorse degli iscritti.

Considerato che, per le carenze e incertezze sul rilancio dell'economia e gli obiettivi occupazionali e le carenze nelle tutele sociali ivi incluso il futuro della previdenza pubblica di base, viene riposto sempre più affidamento sul supporto della previdenza complementare, il Fondo ha mantenuto come proprio obiettivo primario di gestione degli investimenti la conservazione del capitale che, tenute presenti le finalità previdenziali, viene quindi impiegato con un rischio compatibile e controllato, in conformità al Documento sulla Politica di Investimento.

Sul punto vigila costantemente anche la Commissione Finanza, che con la proficua assistenza dell'Advisor, ha svolto intensa e attenta attività di monitoraggio dei gestori, con frequenti incontri per analisi e aggiornamenti e formulato opportune proposte al Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, che nel lungo termine costituiscono fattore di stabilità oltre a produrre un ragionevole reddito a favore della gestione corrente, la Commissione Immobili ha proseguito nell'attività di vaglio delle nume-

rose proposte di acquisizioni immobiliari pervenute con attenta valutazione dei requisiti richiesti dal piano operativo.

Di seguito viene riferito, con i dovuti approfondimenti, sui vari aspetti dell'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

I mercati finanziari del 2013

L'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2013 è stato largamente condizionato dalle mosse delle principali Banche Centrali (Fed, BCE e Bank of Japan) e dalle dichiarazioni, spesso ambigue, dei rispettivi governatori. Una certa erraticità dei dati economici, in indebolimento ad aprile e in graduale miglioramento nella seconda parte dell'anno, ha contribuito all'incertezza dello scenario generale.

L'eventualità che la Fed potesse cominciare a ridurre gli acquisti dei titoli ha innescato fra maggio e giugno una indiscriminata discesa dei prezzi di tutte le classi di attività. Dati economici superiori alle attese, e in particolare la percezione che gli Usa stessero imboccando più decisamente il sentiero della crescita e che l'area Euro stesse finalmente sfuggendo alle spirali recessive, hanno gradualmente riportato serenità sui mercati. L'annuncio della diminuzione programmata degli acquisti di titoli (tapering), arrivato finalmente a metà dicembre, ha generato una risposta molto diversa rispetto al mese di maggio: i titoli pubblici Usa si sono parzialmente indeboliti, mentre i mercati azionari hanno ripreso inaspettatamente slancio fino a fine anno.

Il 2013 è stato un anno estremamente positivo per le azioni dei paesi sviluppati, in particolare per i listini americano e giapponese. Anche i listini europei hanno avuto buone performance. I timori sull'imminenza dell'inversione della politica monetaria americana e i problemi di bilancia commerciale di alcune economie hanno condizionato negativamente l'andamento dei listini dei mercati emergenti anche se, nell'ultima parte dell'anno, si sono visti segnali di miglioramento dell'attività economica, in particolare di quella cinese.

Sul fronte delle divise, l'euro si è apprezzato contro tutte le principali valute a causa delle politiche decisamente aggressive poste in essere dalle principali Banche Centrali (Fed, BoJ e BoE) rispetto a quelle attuate dalla BCE.

ASSET ALLOCATION DAL 2° SEMESTRE 2013

| | AAA/A MINIMO | A-/BBB- MAX | HY/UNRATED MAX | CONVERTIBILI MAX | AZIONI MAX | VALUTA MAX | EX OCSE MAX |
|---|-----------------|----------------|-------------------|---------------------|---------------|---------------|----------------|
| Gestione conti individuali e riserva pensionati | 15% | 65% | 20% | 15% | 32,50% | 20% | 14% |
| Bilanciato medio termine | 20% | 70% | 20% | 10% | 25% | 15% | — |
| Bilanciato lungo termine | 20% | 30% | 10% | 10% | 50% | 15% | — |
| Garantito | 0% | 100% | 0% | 0% | 0% | 0% | — |
| Asset allocation complessiva | 15% | 65% | 20% | 15% | 32,50% | 20% | 10% |

L'impostazione prudenziale per il portafoglio

Le valutazioni sui ritorni conseguibili dagli investimenti nelle diverse classi di attività, con le dovute considerazioni sui rischi ad esse correlate, avevano dato indicazioni per la conferma dell'impostazione prudenziale del portafoglio del Fondo in vista degli obiettivi fondamentali della gestione.

Per la realizzazione di alcune scelte di investimento ci si era riservati di intervenire in corso d'anno, in attesa di una migliore visibilità dei mercati.

Verso la fine del 1° semestre, in ragione delle mutate condizioni dei mercati finanziari, il Fondo ha proceduto all'aggiornamento dell'asset allocation per il 2013 che, in sintesi, rispettivamente per la "gestione dei conti individuali e la riserva dei pensionati" e per i tre comparti dedicati al Tfr, è stato così modificato (vedi tabella sopra).

Di fatto, come risulta dalle tabelle che seguono, nel complesso si è conservata una sottoesposizione dell'azionario e la riduzione dei titoli governativi.

ESPOSIZIONI PER CLASSI DI ATTIVITÀ

| ANNO 2013 | 1/1 | 31/3 | 30/6 | 30/9 | 31/12 |
|-----------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Azioni | 12% | 17% | 14% | 16% | 16% |
| Obbligazioni | 51% | 50% | 51% | 48% | 50% |
| Polizze di capitalizzazione | 16% | 15% | 15% | 16% | 15% |
| Liquidità* | 13% | 9% | 11% | 11% | 10% |
| Immobili | 8% | 9% | 9% | 9% | 9% |
| | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |

* Inclusi derivati a copertura titoli azionari.

TITOLI GOVERNATIVI: PERCENTUALI RISPETTO AGLI INVESTIMENTI MOBILIARI

| ANNO 2013 | 1/1 | 31/3 | 30/6 | 30/9 | 31/12 |
|--------------------------|-----|------|------|------|-------|
| TITOLI GOVERNATIVI | 27% | 26% | 27% | 21% | 20% |
| di cui: Italia | 15% | 13% | 13% | 13% | 12% |
| Paesi periferici europei | 1% | 1% | 2% | 1% | 2% |

Le azioni sulla gestione mobiliare

L'impostazione attiva assegnata alle gestioni mobiliari e l'evoluzione dinamica delle tendenze dei mercati richiedono da parte del Fondo, con il costante monitoraggio, anche l'adozione di

appropriati interventi, conformi alle linee guida e ai criteri di base che gli sono propri, da assumere e porre in azione in tempi appropriati.

Di seguito si riporta un'esposizione delle azioni sulla gestione che hanno interessato il decorso del 2013.

■ Nel 1° trimestre 2013 è stata resa operativa l'estensione all'azionario Asia del mandato già in essere con Invesco, con un conferimento di € 50 milioni.

Questo gestore è stato così affiancato per l'azionario Asia al gestore Nomura già presente sullo stesso mercato. Sono stati inoltre disposti nuovi conferimenti alle seguenti gestioni mobiliari: Neuberger Berman € 12 milioni; Epsilon Tfr € 20 milioni; Generali Tfr € 20 milioni. È stato infine ridotto l'ammontare delle risorse in gestione alla Lombard Odier e trasferito il corrispondente importo alla gestione Invesco - Azionario Europa.

■ Nel 2° trimestre è stata disposta la riduzione delle risorse in gestione alla Nomura per € 25 milioni, con trasferimento del corrispondente importo alla gestione Invesco per l'Equity Asia.

Con riferimento alle indicazioni di cui alla circolare Covip del 5 ottobre 2011, è stata concessa un'ulteriore proroga di sei mesi della possibilità di deroga riguardo il superamento del limite del 20% sulla liquidità da parte dei gestori che, in base alle valutazioni sulla situazione contingente dei mercati, intendessero avvalersene.

Dopo lo svolgimento del processo di selezione, effettuata la valutazione di tutti i n. 93 candidati, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato i mandati previsti dal bando ai seguenti gestori: Pimco Europe Ltd per il mandato Emerging Markets Bond, Ellipsis Asset Management per il mandato "Convertible Bonds", Fidelity Pensions Management per il mandato "High Yield Bond", Skandinaviska Enskilda Banken AB (SEB) per il mandato "Global Bonds".

I conferimenti sono stati di € 80 milioni per il mandato Pimco e di € 60 milioni per ciascuno degli altri tre mandati.

Per il "Comparto garantito Tfr", in luglio è scaduta una Polizza di Capitalizzazione della Compagnia Generali. Il relativo valore di riscatto, integrato dal versamento aggiuntivo di € 15 milioni, è stato impiegato, con reinvestimento senza soluzio-

ne di continuità, quale premio di altra polizza stipulata con la stessa compagnia ad aggiornate condizioni di mercato.

■ Nel 3° trimestre, in adempimento alle indicazioni formulate dalla Covip nell'ambito di una iniziativa coordinata con altre Autorità di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Ivass) in tema di *utilizzo del rating*, il Consiglio di Amministrazione, effettuando le valutazioni di competenza, ha riscontrato la sostanziale conformità di tali indicazioni con i processi, le modalità organizzative e le prassi operative già poste in atto dal Fondo volte a evitare dismissioni di carattere automatico con conseguente rischio di realizzo di potenziali minusvalenze derivanti dal semplice impiego del rating e dei limiti fissati in convenzione, in particolare nei casi di "downgrade". È stata quindi rinnovata ai gestori obbligazionari l'indicazione della necessità della costante osservanza delle disposizioni del Fondo sul punto in conformità alle attese della Covip.

Il Consiglio, inoltre, sulla base di valutazioni dei rendimenti non positivi da tempo conseguiti dal gestore Nomura, ha ritenuto di dover interrompere il rapporto con l'avvio dell'emanazione di un bando per la selezione di un gestore in sostituzione, con le modalità della gara pubblica secondo la regolamentazione della Covip.

L'analisi delle gestioni mobiliari 2013

Il portafoglio obbligazionario del Fondo, pari al 73% del complesso delle attività mobiliari (di cui il 17% circa del Comparto Polizze considerato "Bond Like"), è stato caratterizzato da un graduale aumento di esposizione a fasce di rating più remunerative e dall'incremento graduale di assets rischiosi, quali High Yield, Convertibili e "Periferici".

Tali cambiamenti sono stati adottati sia ad un livello top-down di asset allocation, inserendo mandati specialistici sull'High Yield (Fidelity) (+3.55%), Convertibili (Ellipsis) (+5.79%), Globali con focus su Paesi scandinavi (SEB) e Emerging Markets (Pimco), sia al livello di singolo mandato, tramite la volontà di massimizzare l'orizzonte investibile per creare rendimento. I mandati con maggior "Carry" quali Morgan Stanley (+3.04%) e Generali (+3.30%) stabiliscono le migliori performance dei mandati presenti da inizio anno.

Il Comparto azionario ha beneficiato dei rendimenti dei mercati di riferimento e delle sinergie tra i mandati che, pur mantenendo un approccio cautelativo di gestione (vedi Invesco), hanno saputo, in tutti i cicli macroeconomici, cogliere l'andamento dei mercati riducendo le volatilità.

Le strategie di stock picking e allocazione tattica hanno contribuito ai risultati complessivi conseguenti (Neuberger Berman +26,58%; Invesco US +24,34%; Invesco EU +22,20% e Invesco Asia +14,53%). LODH (+0,62%) ha mantenuto un approccio cautelativo, complementare alle gestioni più aggressive diminuendo le volatilità in fasi di maggiore criticità.

Le gestioni Tfr hanno registrato rendimenti minori in linea con gli andamenti anemici obbligazionari solo in parte sorretti dalle marginali esposizioni azionarie.

Le attese per i mercati finanziari del 2014

Il 2014 si presenta come un anno di probabile prosecuzione dell'espansione economica a livello globale. La ripresa dovrebbe consolidarsi negli Usa e estendersi gradualmente alle altre aree. Le politiche monetarie dovrebbero rimanere complessivamente accomodanti, in uno scenario di bassa inflazione. La Fed dovrebbe operare una graduale riduzione delle iniezioni di liquidità e probabilmente concluderle nel corso dell'anno; non sono previsti rialzi dei tassi di interesse.

Obbligazionario

La lenta riduzione delle iniezioni di liquidità da parte della Fed, combinata con un miglioramento della crescita a livello globale, comporta un rischio di rialzo per i rendimenti governativi a media e lunga scadenza degli emittenti Usa e Germania. I rendimenti a breve scadenza dovrebbero rimanere relativamente stabili nei prossimi mesi, ma potrebbero risalire nella seconda parte dell'anno anticipando possibili rialzi dei tassi di politica monetaria nel 2015.

Tra gli emittenti periferici, i titoli governativi di Italia e Spagna continuano ad apparire interessanti soprattutto per quanto riguarda le scadenze lunghe dove permane un potenziale di restringimento degli spread. Il ritorno assoluto atteso da questa componente è però inferiore rispetto a quello registrato nel 2013. Analogamente rimangono interessanti i titoli di High Yield, mentre si è fortemente ridotto l'appeal degli Investment Grade. Per quanto riguarda gli emittenti delle economie emergenti, il giudizio aggregato rimane neutrale, a dispetto di rendimenti a scadenza interessanti, e riflette condizioni macro in questi Paesi ancora incerte con l'eccezione dei Paesi con i fondamentali macro solidi.

Azionario

Per quanto riguarda le azioni si conferma un giudizio strategico positivo. A livello geografico, il Giappone potrebbe trovare supporto sia nel consolidamento della ripresa globale, sia in un atteggiamento ancora decisamente accomodante della Banca Centrale. La borsa Usa ha il suo elemento di forza in una ripresa degli utili più solida che altrove, ma presenta valutazioni a premio sugli altri mercati. Nel corso dell'anno andrà monitorata la capacità dell'Eurozona, che presenta valutazioni a sconto rispetto agli Usa, di ritrovare una stabile crescita degli utili grazie al supporto della ripresa globale. Il giudizio strategico sui mercati emergenti è neutrale a causa di fondamentali macro incerti e per il rischio connesso alla probabile normalizzazione della liquidità da parte della Fed.

Valute

È prevedibile un andamento positivo del dollaro che nell'anno potrebbe trovare supporto nell'atteggiamento al margine meno accomodante della Fed. Andamento negativo invece dello Yen, che potrebbe ancora soffrire per la politica ultra accomodante della BoJ.

Il posizionamento del Fondo

La finalizzazione di un congruo conseguimento di redditività ha condotto il Fondo a un posizionamento più avanzato nella scala rischio/rendimento, bilanciando il livello di rischio con un'accurata selezione dei titoli da parte dei gestori che, si rammenta, sono affidatari di mandati a rendimento assoluto; per quanto riguarda l'obbligazionario, con aspettative di possibili rialzi di tassi, le eventuali perdite in conto capitale vengono controllate operando per lo più con duration contenute, che riducono la sensibilità del portafoglio al rialzo dei tassi a lunga scadenza, e l'attenzione alla liquidità del titolo.

Nell'attuale fase di transizione dei mercati finanziari, caratterizzata ancora da politiche monetarie espansive, si è determinata una riduzione della volatilità generale e una stretta correlazione tra le diverse classi di attività oggetto di investimento. Tuttavia, per fronteggiare le insidie di scenari sfavorevoli, resta fondamentale un'accurata diversificazione del rischio con differenziazioni tra classi di attività, settori e aree geografiche, nonché l'utilizzo di una squadra di gestori con apprezzabile grado di specializzazione ed esperienza sulla classe di investimento assegnata.

Per il comparto obbligazionario sono richiesti un'impostazione dinamica e flessibile, adatta a conseguire una maggiore diversificazione in fase critica, la ricerca delle specificità di singole emissioni e settori con minore sensibilità al rialzo dei tassi governativi, migliori fondamentali e con possibilità di beneficiare di miglioramenti del quadro economico generale. Tuttavia, le politiche monetarie delle principali banche centrali hanno determinato una progressiva riduzione dei rendimenti dell'obbligazionario i cui effetti dovrebbero permanere per lungo tempo.

La ricerca di rendimento porta a considerare l'azionario come la classe di attivo dalla quale è possibile continuare ad attendersi proventi in misura congrua e a soddisfare le finalità dei Fondi pensione di incrementare le posizioni individuali degli iscritti. Viene infatti riconosciuto un potenziale di rialzo nei mercati azionari dei Paesi sviluppati, in particolare l'Europa e i Periferici europei, che dovrebbero generare performance soddisfacenti.

L'Asset Allocation per il 2014

Valutazioni generali

La predisposizione dell'asset allocation per il 2014 è la risultante di un processo di analisi dei fattori che costituiscono componenti di rilevanza sostanziale del progetto di impiego delle risorse. In primo luogo gli obiettivi della gestione: quelli fissati

nel 2013 sono stati confermati anche per il 2014 a fronte di un quadro di riferimento, costituito dalla situazione economica generale, che si prevede in lento miglioramento, differenziato per le diverse aree geografiche in funzione dei relativi dati macro. L'analisi si estende naturalmente alle prospettive delle tipologie di strumenti oggetto di investimento e al peso del relativo rischio. Di seguito viene esposto il profilo del processo seguito con considerazioni attinenti la definizione dell'asset allocation dei singoli comparti e complessiva per il 2014.

- La previsione per i due tipici strumenti d'investimento, l'obbligazionario e l'azionario, è di una persistenza della situazione già verificatasi per il 2013:
 - per l'obbligazionario tassi molto bassi in situazione di lenta crescita per un lungo periodo e con inflazione contenuta;
 - per l'azionario un andamento favorevole, con maggiore volatilità rispetto all'anno trascorso per l'incertezza connessa agli effetti del processo di ritiro delle politiche monetarie espansive ed a temporanee prese di beneficio.

Nell'impostazione dell'asset allocation sono state anche effettuate le seguenti valutazioni:

- gli interventi in atto delle Autorità Monetarie per favorire il superamento della crisi e gli sforzi degli Stati volti a incidere sulle inefficienze strutturali dovrebbero iniziare a produrre nel 2014 il ritorno a una lenta crescita;
- la possibilità di un rialzo dei tassi nel mercato obbligazionario in conseguenza delle decisioni della Banca Centrale Statunitense di riduzione graduale degli stimoli monetari;
- la compressione dei rendimenti dell'obbligazionario comporta ancora la necessità della ricerca di risultato sulle classi di attività che possono offrire valore: Corporate Bond, High Yield, Convertible Bonds, obbligazioni di rating inferiore ma di emittenti affidabili; Azionario; da questo consegue l'attenzione a un controllo del rischio da monitorare costantemente, per il quale si fa anche affidamento sulla capacità professionale e l'organizzazione dei gestori specializzati selezionati dal Fondo;
- per gli investimenti nell'area dei Paesi emergenti, strategica per l'impiego delle risorse del Fondo nel lungo periodo, si riserva attenta cautela nel breve a motivo delle difficoltà insorte nel 2° semestre 2013, e tuttora non risolte, che potrebbero ripetersi a causa della riduzione dei flussi finanziari con l'avvio del "tapering" da parte della Fed;
- le incertezze del quadro economico generale, oltre a quelle per il "tapering", i dubbi sulla tenuta politica in Italia, con la conseguente riduzione di "visibilità" dei mercati, inducono ad affrontare l'inizio del 2014 con un approccio prudente anche nell'impostazione dell'asset allocation, con la conse-

guente riserva di revisione periodica in funzione del procedere delle situazioni;

- un ruolo significativo è atteso dai nuovi mandati attivati nella seconda metà del 2013 a seguito di processo di selezione: dopo la fase di avvio, la gestione del relativo portafoglio entrerà a regime con l'attesa di risultati in linea con l'evoluzione dei mercati, all'esito dei quali potrebbe darsi luogo a congrui conferimenti aggiuntivi.

I limiti fissati per le classi di attività dei comparti

Le risultanze del processo di analisi dei fattori considerati sono riflesse nelle scelte di cui alla tabella in calce con i dati complessivi e di comparto, che riporta i limiti minimo e massimo per ciascuna classe di investimento.

Il flusso degli investimenti per il 2014

Per le motivazioni già espresse, le allocazioni di nuovi conferimenti sono state programmate per il 2° trimestre 2014 subordinandone l'esecuzione ed eventuali successivi incrementi a una situazione di normalità nell'evoluzione del mercato.

- 1) Per la gestione dei "Conti individuali e Riserva dei pensionati" viene previsto un incremento dei conferimenti per complessivi € 40 milioni. Per quanto riguarda l'area immobiliare il "Fondo Immobiliare Negri" prosegue nell'attività di raccolta di proposte volte alla realizzazione del proprio "business plan" che, compatibilmente con le situazioni di mercato e alla valutazione positiva delle offerte raccolte, ha come obiettivo l'investimento in immobili corrispondenti a un valore complessivo di quote fino a € 100 milioni nel 2014.
- 2) Per i "Comparti dedicati all'investimento di quote di Tfr": è previsto un conferimento di complessivi € 30 milioni per il Bilanciato Medio Termine.

Gli obiettivi e il controllo del rischio

L'impostazione dell'asset allocation realizzata per il 2014 consente di confermare che i criteri per la sua configurazione non si discostano da quelli di una gestione prudenziale conservativa tradizionale, tesa al raggiungimento degli obiettivi in linea con una sana gestione previdenziale:

- mantenimento del capitale investito;

- conseguimento di un risultato minimo (4,25% al lordo delle spese di gestione).

Obiettivi al cui perseguimento concorrono oltre alla determinazione delle linee di indirizzo gestionali e, naturalmente, la corretta interpretazione delle fasi di mercato, anche un'appropriate diversificazione e un assiduo e attento monitoraggio del rischio da parte del Fondo oltre che dei gestori.

Il Documento sulla politica di investimento

A un anno dalla predisposizione del Documento sulla politica di investimento, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e dalla osservanza delle relative prescrizioni normative, si è potuto apprezzare come la struttura e le sue linee operative, dopo la fase di organizzazione e impostazione degli schemi procedurali e di prima applicazione, abbiano beneficiato di un progressivo miglioramento qualitativo, conforme alla rilevanza che, per il Fondo e gli iscritti, hanno la fissazione di obiettivi nell'impiego delle risorse, la definizione di idonei strumenti, il controllo del rapporto rischio/rendimento degli investimenti, la trasparenza gestionale nei confronti di tutti i soggetti che sono parte attiva e comunque coinvolti o destinatari dei processi gestionali.

Si ritiene che ulteriori stimoli per proficue analisi e approfondimenti deriveranno dalla reportistica periodica di vigilanza che la Covip sta approntando e per la cui complessità la stessa Autorità di Vigilanza ha rilevato la necessità di differire al 2014 l'avvio dell'articolata reportistica da parte di tutti i Fondi pensione. Il Documento è stato più volte aggiornato dal Fondo nel corso del 2013 a seguito di variazioni apportate nell'asset allocation e per altre appropriate indicazioni per modifiche e informazioni inerenti il processo di gestione, provvedendo alla dovuta diffusione prevista nei confronti delle parti interessate.

Il comparto immobiliare

La prosecuzione della situazione di crisi economica generale si riflette anche sul mercato immobiliare il cui andamento nel corso dell'anno 2013 ha confermato la prosecuzione del trend negativo sia per quanto riguarda le compravendite come pure per le problematiche della messa a reddito.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività di dismissione

ASSET ALLOCATION 2014

| | AAA/A | A-/BBB- | H.YELD/ UNRATED | CONVERTIBILI | EQUITY | FOREX |
|---|---------------|---------------|--------------------|---------------|---------------|---------------|
| | MINIMO | MAX | MAX | MAX | MAX | MAX |
| Bilanciato medio termine per Tfr | 20,00% | 70,00% | 20,00% | 10,00% | 25,00% | 15,00% |
| Bilanciato lungo termine per Tfr | 20,00% | 30,00% | 10,00% | 10,00% | 50,00% | 15,00% |
| Garantito (Polizze Capitalizzazione) per Tfr | | 100,00% | | | | |
| Gestione conti individuali e riserva pensionati | 15,00% | 65,00% | 20,00% | 15,00% | 35,00% | 20,00% |
| ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA | 14,00% | 65,00% | 20,00% | 15,00% | 32,50% | 20,00% |

già programmata da tempo, è stato venduto un locale commerciale nella residenza Botteghe di Milano 2, in Segrate (Mi). Sono anche stati venduti due locali commerciali situati in Roma, via Stalio Ottato, zona Tuscolana.

La situazione stagnante del mercato e in genere dell'economia ha riconfermato la tendenza degli sfiti che per il Fondo riguardano in particolare le proprietà in Milano e quelle in Roma.

In proposito, previa valutazione dei singoli casi, si è proseguito nel ricorso a mirate scalettature di canone di locazione puntando a ottimizzare la redditività degli investimenti e a ridurre la possibilità di situazioni di sfritto e ritardi nel pagamento dei canoni.

Nel campo dell'attività di riqualificazione e manutenzione degli immobili è stata svolta un'intensa attività: sono stati ultimati i lavori programmati per gli immobili in Roma di via San Martino della Battaglia e di via Palestro, integrati con l'esecuzione di altri interventi urgenti resisi necessari nel corso del 2013, che oltre ai predetti hanno riguardato poi una pluralità di altri immobili: in Roma, via S. Giovanni della Croce, via Licinio Stolone; in Torino, Casa Aurora; in Milano, via Paolo da Cannobio; in Brindisi, i locali commerciali in corso Umberto e in Bologna, gli uffici in Fiera District. Prosegue il piano di ristrutturazione dell'immobile di via Reno in Roma: nella seconda parte del 2013 sono stati appaltati i lavori di adeguamento per il rischio sismico; lavori propeudeutici e necessari per l'esecuzione della ristrutturazione e Fondo di trasformazione in residenziale del fabbricato. Ulteriori lavori, come da capitolato predisposto per la gara d'appalto, potranno iniziare indicativamente entro l'estate del 2014.

Il "Fondo Immobiliare Negri"

Il Fondo Immobiliare Negri, si ricorda, è stato costituito nel 2011 sotto forma di fondo chiuso riservato, con durata ventennale. Come già esposto, il relativo "business plan" prevede la realizzazione di un investimento complessivo di circa 200 milioni di euro; la stima del rendimento interno a vita intera è prevista in oltre il 5,50%.

La strategia degli investimenti del Fondo Immobiliare Negri, punta su una composizione del portafoglio immobiliare con caratteristiche "core/ core plus" e "value added": nel primo caso si tratta di immobili con flusso di cassa stabile che non richiedono particolari azioni di sviluppo o valorizzazione; nel secondo è prevista una gestione attiva (es. valorizzazione urbanistica o riposizionamento, sviluppo edilizio o ristrutturazione).

Dopo la sottoscrizione iniziale di quote per € 20 milioni, interamente versate, in vista degli investimenti prospettati, il Fondo di Previdenza Mario Negri nel mese di gennaio 2012 aveva deliberato la sottoscrizione di nuove quote per un ammontare massimo di € 50 milioni, in attesa del richiamo in funzione delle opportunità di investimento giunte a maturazione.

Detto richiamo, con i conseguenti versamenti finalizzati all'ac-

quisto di due unità immobiliari, è stato effettuato poi in due quote: la prima nel dicembre del 2012, per € 25,5 milioni e la seconda nel marzo 2013 per € 24,5 milioni.

In data 7 marzo 2013 il Fondo Immobiliare ha perfezionato l'acquisto di un immobile a destinazione logistica al prezzo di € 22,560 milioni oltre imposte e oneri.

Nel commento della voce di bilancio presente nella relazione sullo Stato patrimoniale di fine esercizio vengono fornite notizie più particolareggiate sugli acquisti effettuati nell'anno e il valore del Fondo Immobiliare al 31 dicembre 2013.

In base alla convenzione stipulata, il Fondo Mario Negri svolge attività di "Property Management" per la gestione amministrativo-contabile e tecnico-manutentiva del Fondo Immobiliare Negri.

I risultati dell'esercizio 2013

Come già rilevato, l'esercizio 2013 si chiude con il conseguimento di un rendimento complessivo positivo e, naturalmente, differenziato per i diversi comparti in cui è articolata la gestione.

Gli asset mobiliari hanno avuto un decorso nel complesso favorevole anche se non sono mancate fasi di violente correzioni, in particolare per l'obbligazionario, in occasione dell'annuncio di metà anno da parte della Fed di imminente ritiro della politica monetaria accomodante che tanto ha contribuito a sostenere i mercati finanziari.

Il Fondo ha seguito attivamente le varie fasi di mercato, valutando assiduamente visioni e aspettative d'intesa con l'Advisor e sentiti i gestori, posizionandosi, come già esposto, con un equilibrato assetto volto al conseguimento del risultato positivo ma con un rischio sostenibile.

I rendimenti per comparto sono stati i seguenti.

- Il "Comparto garantito" dedicato al Tfr, le cui risorse sono impiegate in polizze di capitalizzazione gestite da primarie compagnie assicurative, ha avuto un rendimento lordo del 3,49% (2,79% al netto delle spese e dell'imposta sostitutiva).
- Per il "Comparto bilanciato medio termine" dedicato al Tfr, il risultato di esercizio è del 3,28% lordo (2,61% al netto delle spese e dell'imposta sostitutiva).
- Per il "Comparto bilanciato lungo termine", anche questo dedicato al Tfr, il risultato di esercizio è del 2,37% lordo (2,11% al netto dell'imposta sostitutiva).
- La ripartizione del residuo risultato di esercizio, di competenza dei "Conti individuali", ha consentito l'attribuzione di un incremento netto di spese del 6,12% (5,45% al netto dell'imposta sostitutiva).

L'andamento dei mercati finanziari all'inizio del 2014

Dopo l'euforia dell'ultima parte del 2013, il 2014 si apre con più prudenza: si manifestano realizzazioni dei guadagni dell'anno precedente e un riposizionamento dei portafogli.

Questi movimenti, tuttavia, non sono ancora decisivi per individuare la direzionalità degli indici e sono attese correzioni.

■ Negli *Usa* a un primo aumento di tassi è seguita una sensibile riduzione in connessione ai segnali più o meno validi sulla crescita economica e alle conseguenti valutazioni sulla conduzione del “tapering” da parte della Fed.

Non è certo che alla riduzione del Quantitative Easing da parte della Banca centrale i mercati azionari e obbligazionari si muovano ancora con calma.

In febbraio è ritenuta possibile una fase di volatilità a causa del raggiungimento del tetto sul debito pubblico.

Le uscite dei dati trimestrali e di quelli sugli utili delle quotazioni daranno, assieme al livello dei consumi, un riferimento per le tendenze evolutive dei listini, che offrono un premio di rischio contenuto dopo il decorso del 2013.

■ Nella *Zona euro* gli investitori stanno apprezzando i listini dei Paesi periferici che attirano capitali ora in modo più selettivo, ma anche le emissioni governative, in cerca di rendimenti nella fase di tassi calanti e prezzi attesi in rialzo.

Lo spread del Btp con il Bund è sceso sotto i 200 bp ma ha poi manifestato tendenza al rialzo.

Episodi di volatilità potranno verificarsi dopo la pubblicazione dei dati sugli stress test bancari.

In una situazione di inflazione calante e di ritardo nella crescita, il credito sta accelerando la sua contrazione cui, in questa fase, non è estranea la “asset quality review” sui bilanci bancari da parte della BCE, con timori di tensioni sui mercati monetari.

■ Nei *Mercati emergenti* sta perdurando la volatilità a causa della riduzione dei flussi di capitale derivanti dalla politica monetaria della Fed.

Il Bilancio tecnico 2013 e il piano di riallineamento

Nella relazione attuariale sul bilancio tecnico del 2013 è attestata, come per gli anni passati, la congruità del sistema previdenziale del “M. Negri” ad assolvere gli impegni per le prestazioni previste dalle norme regolamentari in favore dei propri iscritti e pensionati.

Con riferimento al piano di riallineamento pluriennale, aggiornato nel 2012 e inviato al Ministero del Lavoro e alla Covip, si rileva che il piano stesso ha natura previsionale programmatica: gli scostamenti che si riscontrano rispetto ai consuntivi di ciascun esercizio, contenuti entro accettabili margini di flessibilità, risultano non significativi.

Così, al termine del 2013, si riscontra che il disavanzo di bilancio è in termini assoluti allineato con quello indicato nel nuovo piano. In termini relativi, il consuntivo evidenzia risultati costantemente in diminuzione rispetto ai consuntivi degli anni precedenti anche se alla data leggermente superiori al piano. Il tutto definibile nel complesso non significativo ai fini del con-

seguimento degli obiettivi primari di completo riallineamento entro un quarantennio del piano stesso.

In conclusione, considerando il contesto economico generale degli anni oggetto del consuntivo, le risultanze possono considerarsi soddisfacenti. Il confronto dei dati consuntivi, pertanto conferma una sostanziale idoneità del percorso del processo avviato.

Mutui immobiliari agli iscritti

Nel 2013 è proseguito l’interesse per l’opportunità offerta dal Fondo di concessione agli iscritti di mutui ipotecari in presenza di una situazione del mercato creditizio ancora restrittivo e con costi più sostenuti, a fronte di quelli proposti dal Fondo. Il Fondo, che in tal modo ha inteso ampliare il soddisfacimento di esigenze di carattere sociale e previdenziale dei propri iscritti e assieme attuare una forma di investimento garantita in linea con la propria politica di diversificazione e attenuazione dei rischi e della volatilità.

La procedura per le erogazioni è abbastanza semplice e compatibilmente con la produzione della certificazione prevista, si conclude usualmente in tempi brevi.

Si rammenta che in base ad una circolare dell’Agenzia delle Entrate del 2005, per i mutui ai propri iscritti da parte degli enti previdenziali è riconosciuta l’applicazione di un’imposta sostitutiva del 2%, agevolata allo 0,25% in caso di acquisto di “prima casa”.

Nel 2013, si è proceduto all’aggiornamento del Regolamento per la disciplina normativa di casi e situazioni specifiche.

Le erogazioni del 2013 sono state n. 20 contro n. 7 dell’anno precedente.

A fronte dello stanziamento complessivo di 20 milioni di euro destinato a tale forma di impiego, il residuo disponibile al 31 dicembre 2013 è di euro 15,8 milioni.

Le iscrizioni

Alla fine dell’esercizio i dirigenti in attività di servizio o in prosecuzione volontaria erano di 22.225 unità, circa n. 200 in meno dell’esercizio precedente.

Considerato il ciclo non favorevole per l’economia italiana e i dati generali sull’occupazione, tale risultanza può ritenersi soddisfacente ed è indicativa della circostanza che, anche nelle fasi di difficoltà, le aziende del settore continuano in genere a fare affidamento sulla professionalità dei dirigenti, quale riferimento per il miglior coordinamento gestionale in funzione degli obiettivi vitali di salvaguardare la continuità e della realizzazione dello sviluppo aziendale.

Lo Sportello Unico (SUID) per l’iscrizione dei dirigenti agli Enti contrattuali

Conclusa la fase di sperimentazione della procedura che viene svolta con accesso, in via telematica, allo Sportello Unico (SUID), è ora a regime il nuovo sistema per l’iscrizione dei dirigenti e

l'invio di altre comunicazioni di aggiornamento dei dati inerenti il rapporto, con validità contemporanea per tutti gli Enti contrattuali: Fondo di Previdenza "Mario Negri", Fasdac Fondo di Assistenza Sanitaria "Mario Besusso", Associazione Antonio Pastore e Cfmt - Centro di Formazione Management del Terziario. La semplificazione realizzata con il nuovo sistema in atto permette di apprezzare il conseguimento di economie di tempi e costi, con beneficio sia per le aziende che per gli Enti contrattuali.

I contributi

L'ammontare complessivo della contribuzione incassata ha subito una leggera flessione rispetto all'anno precedente.

All'incremento delle quote di Tfr, cui hanno concorso anche la campagna di sensibilizzazione e le azioni di sollecito svolte dal Fondo, fa riscontro una riduzione dei versamenti per la contribuzione ordinaria dovuta alla difficile situazione economica, a cui va attribuita la riduzione registrata negli iscritti in attività di servizio. Al riguardo, si è rilevato un sensibile incremento rispetto al passato di aziende interessate da procedure concorsuali, con omissioni contributive in alcuni casi rilevanti.

In materia di incasso di contributi va segnalata una significativa modifica apportata dal Fondo nella procedura di versamento bancario dei contributi costituita, essenzialmente, dall'attribuzione di una codifica unica, nel caso di presenza di più dirigenti, anziché di quella correlata a ciascun iscritto. Tale nuova procedura permette di effettuare un'unica operazione di bonifico con un indubbio risparmio di tempi e costi per le aziende associate.

Il Fondo di garanzia Inps

Riguardo al "Fondo di garanzia della posizione previdenziale complementare" di cui all'art. 5 del decreto legislativo 80/92, il Fondo informa e assiste i dirigenti interessati nella presentazione delle domande di attivazione della suddetta garanzia presso la competente sede Inps.

Nel corso del 2013 il Fondo ha inviato a n. 60 dirigenti la documentazione necessaria per l'attivazione della procedura e ha inoltre rilasciato n. 27 quietanze preventive inoltrate dalle varie sedi Inps.

Nel corso dell'anno, infine, sono pervenuti dall'Inps n. 20 bonifici per la contribuzione previdenziale omessa, comprensivi della rivalutazione riconosciuta dal "Fondo di garanzia", con conseguente attribuzione sulle posizioni previdenziali degli iscritti interessati degli importi spettanti.

Le prestazioni

Per quanto riguarda le prestazioni, per il 2013 si rileva un totale di esborsi per circa 144 milioni di euro, contro i 133 milioni dell'esercizio precedente: l'incremento è dovuto principalmente al maggior esborso per i riscatti e per i trasferimenti ad altri fondi. Nel 2013 è proseguita l'attività di assistenza agli iscritti in rela-

zione ad accertamenti a loro pervenuti dall'Agenzia delle Entrate su liquidazioni eseguite in anni precedenti. La circostanza è originata da un mutato indirizzo dell'Amministrazione Finanziaria sull'applicazione del regime fiscale per le prestazioni della previdenza complementare. Per detti casi il Fondo usualmente conferma la correttezza del proprio operato e fornisce indicazioni agli interessati sulla possibilità di azione a tutela della propria posizione.

Nel commento che segue sui dati di bilancio sono riportati i prospetti con l'analisi delle prestazioni erogate per tipologia e importo. Per le pensioni, i cui valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, sono anche riportate le caratteristiche medie demografiche ed economiche dei relativi beneficiari.

Il rilancio del welfare e i Fondi contrattuali

Il rilancio del welfare e della bilateralità previsto nei recenti rinnovi contrattuali delle Parti costituenti come leva strategica competitiva a fronte delle trasformazioni nel mondo delle imprese e del lavoro manageriale, con inoltre l'obiettivo della sostenibilità e dell'equilibrio di lunga durata dei Fondi contrattuali, come pure l'apertura di un tavolo aperto tra le parti stesse, finalizzato al monitoraggio della razionalizzazione e del miglioramento del welfare contrattuale, trovano il "Mario Negri", che ha maturato una lunga tradizione nell'attuazione degli adeguamenti sistematici alle mutevoli esigenze di tutela istituzionale, predisposto e disponibile, per quanto di competenza, ad assumere responsabile impegno nella cooperazione eventualmente richiesta e nella realizzazione dei compiti che venissero affidati sulla materia in linea con i principi e le forme tecnico-normative proprie della previdenza complementare, nello spirito di servizio nei confronti dei propri iscritti e nella consapevolezza delle legittime crescenti attese ed affidamento riposti nella previdenza integrativa, in particolare per l'epoca del pensionamento.

Il controllo interno

Il Fondo segue volontariamente le linee guida in materia di organizzazione interna dei Fondi Pensione Negoziati, stabilite dalla Covip con la delibera del 18 marzo 2003.

Nel corso del 2013, è stata realizzata la revisione delle procedure dei processi "Fisco e Controllo di Gestione" e "Contributi", oltre alla policy sulla gestione dei Mutui immobiliari concessi agli iscritti, per un adeguamento alle mutate operatività, in conformità alle rilevazioni effettuate nel corso della precedente sessione di audit, con la dovuta evidenza alle attività fondamentali ("macro-attività") di ciascun processo e ai relativi controlli.

Il Collegio dei Sindaci segue costantemente, fin dall'origine, l'evoluzione del sistema di Controllo Interno, monitorando ed esaminando periodicamente gli aggiornamenti delle procedure e l'esito dell'auditing.

In conformità alla delibera Covip del 4 novembre 2010 e alle successive circolari attuative, sono stati comunicati trimestralmente alla stessa Covip i reclami pervenuti al Fondo, che sono gestiti seguendo un'apposita procedura approvata nel 2011 e il cui numero è stato di sole tre unità.

L'aggiornamento

del Documento Programmatico sulla Sicurezza

Il Fondo ha regolarmente adottato, durante tutto il 2013, le misure indicate dal decreto legislativo 196/03 ("Codice" in materia di protezione dei dati personali), per proteggere e gestire correttamente il trattamento dei dati personali effettuato con strumenti elettronici, in conformità alle regole comportamentali e alle responsabilità cui devono attenersi tutti i soggetti autorizzati al trattamento dei dati stessi, già contenute nel Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), la cui tenuta non è più obbligatoria.

Lo Sportello Unico Iscrizione Dirigenti fornisce sul web, a tutti gli iscritti che trasmettono dati personali, le Informativa sul consenso al trattamento dei dati.

I dipendenti del Fondo sono tenuti all'osservanza del "Codice di deontologia e di buona condotta per un corretto utilizzo dei sistemi informatici" (il "Disciplinare Interno"), in vigore dal marzo 2010, che contiene il dettaglio delle regole di comportamento da adottare per il corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle credenziali di autenticazione all'interno degli Uffici.

In materia di videosorveglianza, il Fondo si è adeguato alle norme più stringenti emanate dal Garante con il provvedimento dell'8 ottobre 2010.

La Salute e la Sicurezza del Lavoro

Nel corso del 2013 è stato regolarmente tenuto e aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), tra i quali sono compresi quelli da stress lavoro correlato per gruppi omogenei di lavoratori, come disposto dal decreto legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Nel mese di dicembre si è tenuta la riunione periodica annuale tra il Datore di Lavoro (con delega al Preposto alla Sicurezza), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Il personale del Fondo si è sottoposto alle visite mediche del lavoro per il rischio videoterminale secondo le scadenze previste. Sono in programma, per i prossimi mesi, l'aggiornamento della formazione per la squadra antincendio e primo soccorso del Fondo, e una prova d'esodo antincendio, con la partecipazione dei dipendenti del Fondo e di quelli degli altri Enti presenti nello stabile di via Palestro 32, in Roma, per rapporto di locazione in corso.

La responsabilità amministrativa - Il Modello 231

Il "Modello 231", integrato dal Codice Etico e dall'insieme delle procedure, è finalizzato a poter escludere efficacemente la responsabilità amministrativa del Fondo per gli eventuali reati commessi dai propri dipendenti verso la Pubblica Amministrazione, o in campo informatico, societario, di sicurezza e salute sul lavoro e ambientale, da cui l'Ente possa aver tratto interesse o vantaggio, come previsto dal decreto legislativo 231/2001. L'Organismo di Vigilanza del Fondo, nel corso delle sue riunioni periodiche durante tutto il corso del 2013, ha riscontrato la rispondenza delle procedure e dell'auditing al "Modello 231", di cui ha monitorato la validità e l'effettività, e seguito l'aggiornamento.

A questo scopo, con riferimento alla disciplina di legge intervenuta, l'Organismo ha richiesto alla struttura del Fondo un lavoro di analisi sull'applicabilità al "Mario Negri" dei reati *ambientali*, di *corruzione tra privati* e di *induzione indebita a dare o promettere utilità*, e per quali fattispecie.

A seguito di tale analisi, è stata elaborata una nuova parte del "Modello 231" interamente dedicata ai *reati ambientali*, mentre il Controllo Interno del Fondo ha prodotto un'appendice della parte speciale sui reati societari relativa alla *corruzione tra privati* e ha adeguato la sezione sui reati in danno alla Pubblica Amministrazione, in merito all'*induzione indebita a dare o promettere utilità*.

È stato regolarmente aggiornato l'Albo dei Terzi che intrattengono rapporti con il Fondo, per i quali è richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione di impegno al rispetto del "Modello 231" e del Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza viene informato periodicamente sull'esito di tale attività.

Erogazioni assistenziali

Le erogazioni assistenziali, da sempre presenti nella disciplina regolamentare del Fondo e ampliate negli anni scorsi con l'introduzione dell'assegno per i figli disabili di dirigente, pur contenute nell'entità, costituiscono espressione irrinunciabile del principio di solidarietà che caratterizza il nostro Fondo e la categoria dei dirigenti del settore.

I sussidi per i figli disabili erogati nel 2013 sono stati n. 94 per 511 mila euro complessivi.

Un altro apprezzabile istituto di connotazione sociale che caratterizza il "Mario Negri" è dato dalle assegnazioni di premi per diversi ordini di studio ai figli dei dirigenti iscritti per le quali il Fondo emana bandi di concorso, ininterrottamente, sin dai primi anni Sessanta, costituiscono, con la tradizionale cerimonia di premiazione, un gratificante momento partecipativo in cui viene posto in risalto il riconoscimento del merito degli studenti più proficui negli studi.

Le borse assegnate nel 2013 per i diversi ordini di studio sono state n. 934 per circa complessivi 505 mila euro.

La Newsletter

La Newsletter ha assunto il carattere di un consueto appuntamento periodico informativo con i propri iscritti che ha luogo nel sito del Fondo, dove è ordinariamente pubblicata ma ricevibile anche direttamente via e-mail con la semplice richiesta e indicazione dei propri riferimenti nel sito stesso.

Gli interessati sono così via via aggiornati con notizie su fatti gestionali in materia previdenziale, fiscale, di andamento degli investimenti delle risorse, di novità normative in genere o per comunicazioni specifiche, con una tempistica anticipata rispetto all'ordinario invio annuale della comunicazione che accompagna l'aggiornamento della posizione previdenziale e della più dettagliata relazione di bilancio pubblicata nei primi mesi dell'anno successivo.

Gli iscritti possono quindi acquisire cognizione più estesa e immediata dell'evoluzione gestionale del proprio Fondo nel corso dell'esercizio, salvo il resoconto più dettagliato in sede di bilancio d'esercizio.

L'aggiornamento

della Nota Informativa sui comparti per il Tfr

La Nota Informativa relativa al 2013 è stata regolarmente aggiornata, diffusa tramite il sito del Fondo e trasmessa alla Covip, con i relativi allegati, entro la prevista scadenza annuale del 31 marzo 2013.

Sono stati trasmessi alla Covip anche gli ulteriori aggiornamenti per modifiche intervenute nel corso del 2013.

Campagna informativa e promozionale per la destinazione del Tfr al Fondo "M. Negri"

Nel corso dell'esercizio è proseguita ed è stato completato il ciclo della campagna informativa avente ad oggetto la destinazione del Tfr alla previdenza complementare.

Le vicende relative alla previdenza pubblica che via via, per mancanza delle coperture necessarie, in varie forme sta revisionando in forma restrittiva la disciplina previdenziale e ridimensionando le aspettative sulle misure di trattamento conseguibili, rafforzano il ruolo sussidiario della previdenza complementare e, pertanto, del Mario Negri nel sistema delle tutele per i propri iscritti.

Da qui il convincimento della necessità di dover fornire, con la campagna avviata, elementi di consapevolezza sull'importanza di accrescere per tempo la consistenza degli accantonamenti tramite versamenti di quote aggiuntive costituite dal Tfr maturando.

Inoltre, in tale occasione sono stati messi in evidenza i concreti vantaggi fiscali derivanti dal più favorevole regime previsto per il Tfr conferito a un fondo pensione.

L'iniziativa, come si è potuto accertare, ha opportunamente richiamato sulla materia l'attenzione e suscitato l'interesse degli iscritti che hanno avuto gli elementi per valutare la possibilità e

decidere sull'adesione anche in funzione delle personali impostazioni e prospettive, in genere di lungo periodo.

È proposito del Fondo rinnovare periodicamente l'informativa sul tema per una più diffusa e adeguata cognizione dei benefici connessi dalla destinazione del Tfr alla previdenza complementare.

La comunicazione annuale agli iscritti

Come previsto dalle disposizioni della Covip, il Fondo nei primi mesi del 2013 ha inoltrato a tutti gli iscritti il resoconto sulla posizione personale con le movimentazioni che hanno determinato il valore complessivo al termine dell'esercizio.

Il documento, articolato secondo lo schema comune per tutti i fondi pensione, è poi arricchito da notizie specifiche sulla gestione e corredato di un "*progetto esemplificativo personalizzato*".

Anche se basate su ipotesi e basi tecniche prefissate, le proiezioni sviluppate sull'entità delle prestazioni, in forma di capitale e in quella di rendita, costituiscono un'utile indicazione per orientare per tempo le proprie scelte in funzione degli obiettivi di copertura previdenziale che si è interessati a costituire, specificatamente con versamenti volontari o addizionali o con il conferimento del Tfr, secondo le norme regolamentari, con il consolidamento della propria posizione contributiva e il concreto e sensibile beneficio per il previsto regime fiscale agevolato riservato nella fase di erogazione delle prestazioni.

Tra i dati esposti nella comunicazione annuale: il rendimento e i costi registrati nell'esercizio, nonché il maturato al 31 dicembre per i diversi comparti, con i dettagli, per voce e per singola operazione, delle movimentazioni dell'anno sulla posizione personale; i raffronti tra rendimenti e benchmark; il Ter, cioè l'indicazione in misura percentuale dei costi effettivamente sostenuti per ciascuno dei comparti presenti.

Infine, come accennato, sono illustrati alcuni passaggi o riferimenti su fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio. La comunicazione annuale, con la Newsletter periodica, i comunicati specifici divulgati nel sito e la relazione di bilancio d'esercizio, questo inviato a tutti gli iscritti e illustrato nelle assemblee delle Associazioni territoriali dei dirigenti, costituiscono un solido sistema integrato con cui il Fondo risponde fattivamente all'esigenza di informazione e trasparenza sulla gestione considerata dagli Organi statuari un vero valore sociale.

Dati di bilancio

Di seguito vengono illustrati e commentati sistematicamente i dati bilancio.

GLI ISCRITTI

Dal prospetto dei dirigenti iscritti al Fondo, rispetto al 31 dicembre 2012, si rileva un decremento del numero dei dirigenti in servizio di 203 unità, -0,92%, (-0,52% nell'anno precedente); infatti, si sono iscritti n. 3.307 nuovi dirigenti (+15,04%). Nel numero sono compresi n. 842 iscritti a contribuzione ridotta in base alle norme contrattuali.

Hanno cessato l'attività di servizio n. 3.510 dirigenti, di cui n. 170 a contribuzione ridotta. Considerando anche le n. 72 cessazioni di procuratori volontari, si registra un totale di cessazioni degli iscritti versanti di 3.582 unità di cui n. 1.509 confluite tra i n. 10.563 iscritti classificati come "non versanti", oltre a n. 129 conti prescritti a norma dell'art. 28 del Regolamento e a n. 4 iscrizioni annullate.

I dirigenti in attività di servizio e procuratori volontari che hanno conferito il Tfr, al 31 dicembre 2013 risultano essere n. 7.934, dei quali n. 4.323 con impiego nella linea garantita, n. 3.428 nella linea bilanciata medio termine e n. 183 nella linea bilanciata a lungo termine.

I dirigenti non versanti rappresentano il 32,22% del totale (31,69% alla data del 31 dicembre 2012) e permangono un dato fisiologico nella composizione degli iscritti al Fondo.

Il mantenimento dell'accantonamento previdenziale presso il Fondo è, in linea di massima, finalizzato al cumulo con un'eventuale ulteriore anzianità determinata da reinscrizione per usufruire successivamente delle prestazioni pensionistiche regolamentari del Mario Negri.

Nel corso dell'esercizio si è riattivata l'iscrizione per n. 1.352 dirigenti: per n. 1.283 casi a seguito di ripresa del servizio, per n. 69 quali procuratori volontari.

I dirigenti che hanno ottenuto la liquidazione delle prestazioni sono stati n. 1.940.

La composizione per settori dei dirigenti in attività di servizio registra una sostanziale stabilità, con il Terziario che rappresenta il 94,45% del totale (94,28% al 31 dicembre 2012). Il decremento del numero di iscritti per detto settore al 31 dicembre 2013 è stato di 153 unità (-0,74%).

Per gli iscritti in prosecuzione volontaria si è registrato un decremento di 3 unità (-0,67%).

ATTIVI IN SERVIZIO E PROCURATORI VOLONTARI (dal 1966 al 31 dicembre 2013)

| | |
|------|--------|
| 1966 | 3.345 |
| 1970 | 4.069 |
| 1975 | 7.222 |
| 1980 | 10.790 |
| 1985 | 12.540 |
| 1990 | 17.081 |
| 1995 | 15.579 |
| 2000 | 18.041 |
| 2005 | 19.824 |
| 2010 | 22.111 |
| 2013 | 22.225 |

MOVIMENTO GENERALE DEGLI ISCRITTI

| | Saldo al 31/12/2012 | Iscrizioni nuove | Iscrizioni riattivate | Cessazioni | Prestazioni | Saldo al 31/12/2013 | Variazioni |
|----------------------------------|------------------------|---------------------|--------------------------|---------------|---------------|------------------------|----------------------|
| <i>In servizio</i> | | | | | | | |
| Terziario | 20.726 | 1.967 | 1.186 | -3.306 | | 20.573 | -153 |
| Spedizione e Trasporti | 763 | 31 | 61 | -101 | | 754 | -9 |
| Alberghi/Federalberghi | 172 | 12 | 14 | -35 | | 163 | -9 |
| Alberghi/Aica | 95 | 2 | 8 | -25 | | 80 | -15 |
| Agenzie Marittime | 139 | 11 | 8 | -22 | | 136 | -3 |
| Magazzini Generali | 89 | 1 | 6 | -21 | | 75 | -14 |
| Totale | 21.984 | 2.024 | 1.283 | -3.510 | 0 | 21.781 | -203 (-0,92%) |
| In prosecuzione volontaria | 447 | 0 | 69 | -72 | | 444 | -3 (-0,67%) |
| Totale dirigenti versanti | 22.431 | 2.024 | 1.352 | -3.582 | 0 | 22.225 | -206 (-0,92%) |
| Dirigenti non versanti | 10.406 | 0 | -1.352 | 3.449 | -1.940 | 10.563 | 157 (1,51%) |
| TOTALI GENERALI | 32.837 | 2.024 | 0 | -133* | -1.940 | 32.788** | -49 (-0,15%) |

* n. 129 conti prescritti a norma dell'art. 28 del Regolamento e 4 posizioni annullate.

** oltre a tale numero sono presenti n. 1.132 iscritti liquidati aventi diritto a supplemento di prestazione per ulteriori contributi accreditati.

SITUAZIONE ANNUALE ATTIVI IN SERVIZIO E PROSECUTORI VOLONTARI (dal 2007 al 2013)

| | |
|------|--------|
| 2007 | 21.909 |
| 2008 | 22.660 |
| 2009 | 22.408 |
| 2010 | 22.111 |
| 2011 | 22.552 |
| 2012 | 22.431 |
| 2013 | 22.225 |

PROSECUTORI VOLONTARI (quinquennio 2009-2013)

| | |
|------|-----|
| 2009 | 452 |
| 2010 | 455 |
| 2011 | 452 |
| 2012 | 447 |
| 2013 | 444 |

Nel complesso gli iscritti al 31 dicembre 2013 risultano essere n. 32.788, con un decremento di 49 unità, pari allo 0,15%. Le variazioni percentuali per le singole classi di iscritti risultano essere le seguenti:

| Iscritti | 2013 | 2012 |
|------------------------------|--------|--------|
| - in servizio | -0,92% | -0,52% |
| - in prosecuzione volontaria | -0,67% | -1,32% |
| - totale versanti | -0,92% | -0,54% |
| - iscritti non versanti | +1,51% | -2,15% |

Nelle tabelle che seguono, pagina 16 e 17, è riportata la distribuzione degli iscritti "per classi di età e per anzianità contributiva" e, per gli iscritti versanti e non versanti, i rispettivi ammontari dei conti individuali e del trattamento di fine rapporto conferito.

Il prospetto del movimento generale delle aziende iscritte al Fondo al 31 dicembre 2013 evidenzia un totale di n. 8.305 aziende iscritte inferiore di 179 unità rispetto al 31 dicembre 2012.

| Settore | Saldo al 31/12/2012 | Iscritte nell'anno | Cessate nell'anno | Riattivate nell'anno | Saldo al 31/12/2013 |
|------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Terziario | 7.991 | 699 | -1.003 | 139 | 7.826 |
| Spedizione e Trasporti | 229 | 18 | -24 | 3 | 226 |
| Alberghi/Federalberghi | 131 | 16 | -21 | 2 | 128 |
| Alberghi/Aica | 34 | 3 | -11 | 0 | 26 |
| Agenzie Marittime | 67 | 9 | -9 | 0 | 67 |
| Magazzini Generali | 32 | 2 | -2 | 0 | 32 |
| Totale | 8.484 | 747 | -1.070 | 144 | 8.305 |

Per quanto riguarda la ripartizione delle aziende per settori, il Terziario rappresenta il 94,23% del totale (94,19% al 31 dicembre 2012) e il settore Spedizione e Trasporti il 2,72% (2,71% alla fine dell'esercizio precedente).

Al 31 dicembre 2013 risulta, sul totale, una media di circa 2,6 dirigenti per ogni azienda iscritta, in linea con il precedente esercizio.

CONTRIBUTI

Gli incassi dei contributi dell'anno 2013 sono stati complessivamente di € 262.944 mila (€ 263.312 mila nel 2012).

L'importo è comprensivo dei contributi relativi a n. 7.934 conferimenti del trattamento di fine rapporto, di cui 85 casi con versamento di Tfr pregresso, a n. 262 trasferimenti da altri fondi e ai versamenti effettuati a titolo di prosecuzione volontaria per € 3.374 mila.

CONTRIBUTI INCASSATI

(migliaia di euro)

| | Anno 2013 e residui anni precedenti | |
|---|--|----------------|
| | Contributi | Tfr 2013 |
| Incassi contributivi al 31 dicembre 2013 | 185.100 | 87.504 |
| di cui quote di pertinenza di terzi: | | |
| - quote associative e di servizio Parti datoriali | -7.635 | |
| - quote di servizio Parte sindacale | -1.767 | |
| - interessi di mora | -225 | -33 |
| | <u>175.473</u> | <u>87.471</u> |
| Totali | | 263.312 |

L'incasso complessivo dei conferimenti a titolo di trattamento di fine rapporto è stato di € 74.121 mila, di cui € 10 mila per rivalutazione; quello relativo al versamento del Tfr pregresso è stato di € 1.345 mila, di cui € 90 mila per rivalutazione e l'incasso dei trasferimenti pervenuti da altri fondi è stato pari a € 12.005.

NUMERO ISCRITTI VERSANTI AL 31 DICEMBRE 2013 (attivi e proseguiti volontari) Dirigenti per classi di età e anzianità contributiva

| Età | CLASSI DI ANZIANITÀ | | | | | | | | Totali | % |
|---------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------|----------|---------------|---------------|
| | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36eoltre | | |
| meno di 21 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,00 |
| 21-25 | 1 | | | | | | | | 1 | 0,00 |
| 26-30 | 41 | 1 | | | | | | | 42 | 0,19 |
| 31-35 | 578 | 55 | 1 | | | | | | 634 | 2,85 |
| 36-40 | 2.006 | 479 | 36 | 2 | | | | | 2.523 | 11,35 |
| 41-45 | 2.892 | 1.604 | 474 | 23 | 1 | | | | 4.994 | 22,47 |
| 46-50 | 2.098 | 1.907 | 1.445 | 211 | 22 | 1 | | | 5.684 | 25,57 |
| 51-55 | 1.153 | 1.212 | 1.365 | 578 | 245 | 30 | 2 | | 4.585 | 20,63 |
| 56-60 | 553 | 615 | 735 | 443 | 375 | 89 | 14 | 1 | 2.825 | 12,71 |
| 61-65 | 152 | 149 | 180 | 122 | 136 | 58 | 19 | 2 | 818 | 3,68 |
| oltre 65 | 32 | 23 | 19 | 15 | 8 | 11 | 8 | 2 | 118 | 0,54 |
| Totali | 9.507 | 6.045 | 4.255 | 1.394 | 787 | 189 | 43 | 5 | 22.225 | 100,00 |
| % | 42,78 | 27,20 | 19,15 | 6,27 | 3,54 | 0,85 | 0,19 | 0,02 | 100,00 | |

NUMERO ISCRITTI NON VERSANTI AL 31 DICEMBRE 2013 Dirigenti per classi di età e anzianità contributiva

| Età | CLASSI DI ANZIANITÀ | | | | | | | | Totali | % |
|---------------|---------------------|--------------|--------------|------------|------------|-----------|----------|----------|---------------|---------------|
| | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36eoltre | | |
| meno di 21 | | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 21-25 | | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 26-30 | 12 | | | | | | | | 12 | 0,11 |
| 31-35 | 174 | 3 | | | | | | | 177 | 1,68 |
| 36-40 | 626 | 62 | 5 | | | | | | 693 | 6,56 |
| 41-45 | 1.514 | 340 | 55 | 2 | | | | | 1.911 | 18,09 |
| 46-50 | 1.740 | 587 | 247 | 25 | 5 | 1 | | | 2.605 | 24,66 |
| 51-55 | 1.249 | 526 | 351 | 142 | 33 | 4 | | | 2.305 | 21,82 |
| 56-60 | 735 | 335 | 310 | 207 | 103 | 14 | 1 | | 1.705 | 16,14 |
| 61-65 | 337 | 127 | 147 | 126 | 76 | 12 | 3 | | 828 | 7,84 |
| oltre 65 | 145 | 39 | 61 | 52 | 24 | 4 | 2 | | 327 | 3,10 |
| Totali | 6.532 | 2.019 | 1.176 | 554 | 241 | 35 | 6 | 0 | 10.563 | 100,00 |
| % | 61,84 | 19,11 | 11,13 | 5,24 | 2,28 | 0,34 | 0,06 | 0,00 | 100,00 | |

AMMONTARE DELLE POSIZIONI DEGLI ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI AL 31 DICEMBRE 2013
(migliaia di euro)

| Età | CLASSI DI ANZIANITÀ | | | | | | | | Totali | % |
|---------------|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|--------------|------------------|---------------|
| | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36eoltre | | |
| meno di 21 | 16 | | | | | | | | 16 | 0,00 |
| 21-25 | 0 | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 26-30 | 345 | 24 | | | | | | | 369 | 0,02 |
| 31-35 | 6.814 | 2.888 | 43 | | | | | | 9.745 | 0,50 |
| 36-40 | 43.092 | 33.652 | 3.921 | 224 | | | | | 80.889 | 4,12 |
| 41-45 | 95.555 | 137.673 | 57.248 | 2.851 | 116 | | | | 293.443 | 14,95 |
| 46-50 | 90.273 | 191.280 | 180.999 | 28.934 | 3.458 | 327 | | | 495.271 | 25,23 |
| 51-55 | 53.743 | 129.062 | 180.809 | 92.740 | 43.893 | 6.271 | 318 | | 506.836 | 25,82 |
| 56-60 | 29.599 | 70.102 | 106.937 | 85.617 | 80.917 | 19.438 | 2.352 | 219 | 395.181 | 20,13 |
| 61-65 | 10.249 | 18.897 | 30.634 | 32.623 | 35.213 | 14.748 | 4.830 | 463 | 147.657 | 7,52 |
| oltre 65 | 2.673 | 4.275 | 7.246 | 7.832 | 5.052 | 3.093 | 2.790 | 534 | 33.495 | 1,71 |
| Totali | 332.359 | 587.853 | 567.837 | 250.821 | 168.649 | 43.877 | 10.290 | 1.216 | 1.962.902 | 100,00 |
| % | 16,93 | 29,95 | 28,93 | 12,78 | 8,59 | 2,24 | 0,52 | 0,06 | 100,00 | |

AMMONTARE DEI CONTI INDIVIDUALI AL 31 DICEMBRE 2013 PER ISCRITTI VERSANTI E NON VERSANTI *(migliaia di euro)*

| Età | CLASSI DI ANZIANITÀ | | | | | | | | Totali | % |
|---------------|---------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|--------------|--------------|------------------|---------------|
| | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36eoltre | | |
| meno di 21 | 16 | | | | | | | | 16 | 0,00 |
| 21-25 | 0 | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 26-30 | 272 | 5 | | | | | | | 277 | 0,02 |
| 31-35 | 5.406 | 1.970 | 6 | | | | | | 7.382 | 0,49 |
| 36-40 | 32.882 | 23.017 | 2.131 | 96 | | | | | 58.126 | 3,86 |
| 41-45 | 73.306 | 96.357 | 40.071 | 2.170 | 116 | | | | 212.020 | 14,09 |
| 46-50 | 70.655 | 139.574 | 135.166 | 22.381 | 3.123 | 282 | | | 371.181 | 24,66 |
| 51-55 | 43.384 | 98.868 | 135.903 | 71.247 | 34.945 | 4.489 | 317 | | 389.153 | 25,86 |
| 56-60 | 23.762 | 54.228 | 83.996 | 67.712 | 64.901 | 16.360 | 1.816 | 202 | 312.977 | 20,80 |
| 61-65 | 8.587 | 15.469 | 25.874 | 26.314 | 30.162 | 12.023 | 4.343 | 463 | 123.235 | 8,19 |
| oltre 65 | 2.409 | 3.535 | 6.746 | 7.275 | 4.874 | 2.983 | 2.207 | 534 | 30.563 | 2,03 |
| Totali | 260.679 | 433.023 | 429.893 | 197.195 | 138.121 | 36.137 | 8.683 | 1.199 | 1.504.930 | 100,00 |
| % | 17,32 | 28,77 | 28,57 | 13,10 | 9,18 | 2,40 | 0,58 | 0,08 | 100,00 | |

AMMONTARE ACCANTONAMENTO AL 31 DICEMBRE 2013 DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO CONFERITO *(migliaia di euro)*

| Età | CLASSI DI ANZIANITÀ | | | | | | | | Totali | % |
|---------------|---------------------|----------------|----------------|---------------|---------------|--------------|--------------|-----------|----------------|---------------|
| | 0-5 | 6-10 | 11-15 | 16-20 | 21-25 | 26-30 | 31-35 | 36eoltre | | |
| meno di 21 | | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 21-25 | | | | | | | | | 0 | 0,00 |
| 26-30 | 73 | 19 | | | | | | | 92 | 0,02 |
| 31-35 | 1.409 | 917 | 37 | | | | | | 2.363 | 0,52 |
| 36-40 | 10.210 | 10.635 | 1.790 | 128 | | | | | 22.763 | 4,97 |
| 41-45 | 22.248 | 41.317 | 17.177 | 681 | | | | | 81.423 | 17,78 |
| 46-50 | 19.618 | 51.706 | 45.834 | 6.553 | 335 | 45 | | | 124.091 | 27,10 |
| 51-55 | 10.359 | 30.194 | 44.906 | 21.493 | 8.948 | 1.783 | | | 117.683 | 25,70 |
| 56-60 | 5.837 | 15.874 | 22.941 | 17.905 | 16.016 | 3.077 | 536 | 17 | 82.203 | 17,95 |
| 61-65 | 1.663 | 3.428 | 4.760 | 6.308 | 5.051 | 2.725 | 487 | | 24.422 | 5,33 |
| oltre 65 | 263 | 740 | 499 | 558 | 179 | 110 | 583 | | 2.932 | 0,64 |
| Totali | 71.680 | 154.830 | 137.944 | 53.626 | 30.529 | 7.740 | 1.606 | 17 | 457.972 | 100,00 |
| % | 15,65 | 33,81 | 30,12 | 11,71 | 6,67 | 1,69 | 0,35 | 0,00 | 100,00 | |

L'ammontare dei predetti incassi per il 2013 di complessivi € 262.944 mila viene di seguito confrontato, per tipologia di contributi, con quello corrispondente di cui al bilancio dell'esercizio precedente:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | |
|---|---------------------------|----------------|
| | 31/12/2013 | 1/12/2012 |
| Contributi ordinari e conferimenti Tfr accreditati nelle posizioni individuali: | | |
| – Contributi ordinari | 158.674 | 161.747 |
| – Conferimenti Tfr | 74.121 | 70.446 |
| – Trasferimenti Tfr pregresso | 1.345 | 0 |
| – Trasferimenti da altri Fondi | 12.005 | 14.136 |
| Totale | 246.145 | 246.329 |
| Contributi integrativi attribuiti al "conto generale" | 16.799 | 16.983 |
| Totale generale | 262.944 | 263.312 |

L'ammontare complessivo della contribuzione incassata ha subito una leggera flessione rispetto all'anno precedente in relazione alla riduzione del numero degli iscritti, riflesso della difficile situazione economica generale, e all'incremento delle aziende interessate da procedure concorsuali, con omissioni contributive in alcuni casi rilevanti. Risulta un lieve incremento dell'incasso del Tfr, dovuto all'aumento delle adesioni rispetto all'anno precedente in parte per la campagna di sensibilizzazione svolta dal Fondo sui benefici del conferimento stesso.

Omissioni contributive

Per i periodi contributivi non coperti da contribuzione regolare, il Fondo svolge attività di sollecito e avvia, se del caso, azioni legali. Di seguito è riportata la situazione complessiva delle inadempienze riferita anche a periodi precedenti al 2008.

a) per il Trattamento di fine rapporto

Gli importi comunicati dalle aziende a titolo di Tfr, ma non ancora incassati al 31 dicembre 2013, sono di € 4.792 mila. Risultano inoltre, per il 2013, n. 342 aziende che hanno omissa la comunicazione degli importi del Tfr maturato destinato dai dirigenti.

b) per Contributi ordinari e integrativi

Al termine dell'esercizio il totale delle omissioni contributive è di complessivi € 25.486 (€ 22.013 nel 2012), così ripartito:

| | (migliaia di euro) |
|---|--------------------|
| - contribuzione dovuta per il 2013 | 5.681 |
| - contribuzione dovuta per gli anni 2008-2012 | 10.972 |
| - contribuzione dovuta per gli anni anteriori al 2008 | 8.833 |
| Totale | 25.486 |

Quanto alla natura di dette inadempienze esse possono essere raggruppate nelle seguenti principali tipologie:

| | (migliaia di euro) |
|--|--------------------|
| - crediti per insinuazioni in procedure fallimentari | 10.045 |
| - omissioni versamenti da parte dei proscrittori volontari | 260 |
| - sospensione dei versamenti da parte delle aziende per cui è in fase di accertamento l'idoneità della motivazione | 222 |
| - altre inadempienze per cui sono in corso pratiche legali di recupero | 11.219 |
| - contribuzione per la quale è stata effettuata attività di sollecito | 2.690 |
| - omissioni correnti | 1.050 |
| Totale | 25.486 |

In conformità alla deliberazione della Covip del 17 giugno 1998, le predette contribuzioni e quelle costituite da conferimento di Tfr dovute ma non ancora incassate per € 4.792 vengono contabilizzate con il criterio di cassa, e quindi l'importo complessivo di € 30.278 mila viene evidenziato tra i conti d'ordine.

Fondo di Garanzia Inps

A seguito della circolare Inps n. 23 del 22 febbraio 2008, relativa al "Fondo di Garanzia della posizione previdenziale complementare", è stata inserita sul sito internet del Fondo un'apposita nota informativa utile per gli iscritti interessati. Il Fondo inoltre, dopo aver ottenuto l'ammissione del credito al passivo nella procedura concorsuale, invia ai dirigenti interessati la documentazione per l'attivazione della procedura stessa.

Complessivamente dal 2008 il Fondo ha proceduto all'invio a n. 452 dirigenti della documentazione e della modulistica richiesta a corredo della domanda da presentare all'Inps al fine di ottenere il versamento al M. Negri delle contribuzioni omesse.

A fronte dell'invio di detta modulistica, dal 2008 risultano pervenute, da parte del Fondo di Garanzia, n. 151 quietanze e n.

139 bonifici (di cui nel 2013 n. 27 quietanze e n. 20 bonifici), per un incasso complessivo di € 1.397 mila a titolo di contributi, corrispondente a una percentuale di recupero del 32,45%, rispetto ai casi trattati, e € 194 mila a titolo di rivalutazione.

Conferimento del Tfr:

modalità e forma di investimento prescelta

Quanto ai conferimenti del Tfr destinato al Fondo dai dirigenti versanti, essi al 31 dicembre 2013 risultano disposti con le seguenti modalità:

| | Numero | % sul totale degli iscritti attivi |
|-----------------------|--------------|------------------------------------|
| Conferimento espresso | 7.656 | 34,45 |
| Conferimento tacito | 278 | 1,25 |
| | 7.934 | 35,70 |

Relativamente alla forma di investimento, tenuto conto che per detti conferimenti sono previsti tre comparti, il *garantito*, il *bilanciato medio termine* e il *bilanciato lungo termine*, la situazione al 31 dicembre 2013 è la seguente:

| | Numero | % |
|-----------------------------------|--------------|---------------|
| Comparto garantito | 4.323 | 54,48 |
| Comparto bilanciato medio termine | 3.428 | 43,21 |
| Comparto bilanciato lungo termine | 183 | 2,31 |
| | 7.934 | 100,00 |

LE PRESTAZIONI

L'ammontare delle prestazioni erogate è passato da € 133.493 mila a € 143.924 mila, con un incremento di € 10.431 mila (7,81%); le ragioni dell'incremento risultano in sintesi dal seguente prospetto:

| | (migliaia di euro) | | | |
|--------------------------------|--------------------|----------------|-------|----------------|
| | 2013 | | 2012 | |
| | N. | Importi | N. | Importi |
| Pensioni | 5.620 | 38.810 | 5.620 | 38.462 |
| Liquidazioni della pensione | | | | |
| in valor capitale | 184 | 23.659 | 220 | 28.523 |
| Riscatti | | | | |
| della posizione individuale | 1.399 | 60.411 | 1.574 | 54.008 |
| Anticipazioni su Tfr conferito | 171 | 7.200 | 109 | 4.587 |
| Trasferimenti | | | | |
| ad altri fondi pensione | 322 | 13.844 | 249 | 7.913 |
| Totale prestazioni | | 143.924 | | 133.493 |

Le posizioni previdenziali liquidate nel corso del 2013 sono

| | Numero pensioni al 31/12/2012 | Numero pensioni anno 2013 | | | |
|--|----------------------------------|---------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| | | Liquidate nell'anno | Riattivate nell'anno | Cessate nell'anno | Totale al 31/12/2013 |
| Pensioni Vecchiaia | 3.915 | 60 | 0 | 83 | 3.892 |
| Invalidità | 168 | 5 | 0 | 5 | 168 |
| Superstiti (indirette e reversibilità) | 1.414 | 78 | 4 | 53 | 1.443 |
| Trattamento minimo di pensione | 123 | 0 | 0 | 6 | 117 |
| Totale generale | 5.620 | 143 | 4 | 147 | 5.620 |

NOTA: Nel numero delle nuove pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2013 per le pensioni di vecchiaia ogni pensionato è conteggiato come unità anche nel caso di pensione liquidata in parte sotto forma di capitale; per le pensioni ai superstiti viene indicato il numero complessivo dei beneficiari aventi diritto.

comprehensive di conferimento di quote di Tfr per € 25.206 mila (€ 20.224 mila nel 2012).

Nella tabella in alto è riportato il movimento generale del numero complessivo delle pensioni erogate in forma di rendita nell'anno 2013.

Per l'effetto dei nuovi inserimenti e delle cessazioni intervenute, il numero complessivo dei trattamenti in rendita è rimasto invariato.

Complessivamente sono state erogate n. 143 nuove pensioni. Nell'esercizio precedente le erogazioni allo stesso titolo erano state anch'esse n. 143.

■ Per quanto riguarda le liquidazioni della pensione in valor capitale, il numero delle prestazioni erogate interamente o anche solo in parte sotto forma di capitale di copertura è stato di n. 184 (n. 220 nel 2012).

Nella scelta tra liquidazione in capitale e liquidazione in rendita, considerando la somma delle frazioni di prestazione richieste per le due soluzioni, si ha un totale di n. 38 (53 nel 2012) liquidazioni sotto forma di rendita e n. 176 (212 nel 2012) liquidazioni sotto forma di capitale, per un complessivo di 214 unità intere (265 nel 2012).

Dal rapporto tra questi ultimi dati la percentuale di liquidazione in capitale è passata dall'80% all'82,24%.

■ I riscatti di posizione individuale sono stati n. 1.399 (n. 1.574 nel 2012), per un totale di € 60.411 mila (nel 2012 € 54.008 mila), e sono relativi principalmente a dirigenti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione, passati ad altro settore o, comunque, che non appartengono più all'area di competenza del Fondo.

■ I trasferimenti ad altri fondi pensione sono stati n. 322 (n. 249 nel 2012), per un totale di € 13.844 mila (€ 7.913 mila nel 2012), di cui n. 2 hanno riguardato il solo Tfr conferito per un totale di € 70 mila.

I trasferimenti da altri fondi pensione sono stati n. 262 (n. 279 nel 2012) per complessivi € 12.005 mila (€ 13.993 mila nel 2012).

■ Le anticipazioni sull'accantonamento costituito con conferimento di Tfr sono state 171 (109 nel 2012), per un totale di € 7.200 mila (nel 2012 € 4.587 mila).

Adeguamento delle pensioni

Con decorrenza dal 1° gennaio 2003, le pensioni in essere da almeno 12 mesi vengono rivalutate in base a un coefficiente stabilito dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Per l'anno 2013 detta rivalutazione è stata disposta nella misura dell'1%.

Il regime delle prestazioni pensionistiche dal 1° gennaio 2003

A seguito delle variazioni statutarie e regolamentari introdotte con effetto 1° gennaio 2003, per gli iscritti (contribuenti obbligatori, proscrittori volontari e iscritti cessati dal servizio) presenti al 31 dicembre 2002 è stata disposta la costituzione di una "dotazione iniziale" attribuita a ciascun conto individuale secondo i criteri attuariali sotto specificati. Tale dotazione si incrementa nel tempo con l'ammontare dei versamenti del contributo ordinario comprensivo oltre che della quota a carico del dirigente anche della quota a carico dell'azienda e costituisce la base per la determinazione delle diverse prestazioni spettanti. Dal 2007 è stata prevista la possibilità di conferire al Fondo il Tfr maturando. La base di calcolo della prestazione è composta sia dal conto individuale che dall'eventuale Tfr conferito; entrambi costituiscono la posizione individuale.

Tra le altre, si rilevano le seguenti importanti caratteristiche:

- l'importo annuo della pensione si ottiene moltiplicando l'ammontare della posizione individuale maturata alla data di liquidazione per il coefficiente di trasformazione previsto dal regolamento relativo all'età dell'iscritto;
- per coloro che hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni alla data del 31 dicembre 2002, limitatamente alla quota corrispondente alla contribuzione versata alla predetta data, la liquidazione in rendita è conteggiata nella misura più favorevole tra quella derivante dal previgente regolamento e quella risultante dal nuovo regolamento;
- erogazione delle rendite in 13 mensilità.

La "dotazione iniziale"

Come già segnalato, dal 1° gennaio 2003 a favore di ciascun intestatario del conto individuale è stata attribuita una "dotazione iniziale".

Tale dotazione è costituita dal conto di previdenza personale ac-

CARATTERISTICHE MEDIE ANAGRAFICHE ED ECONOMICHE DEI PENSIONATI

a) Pensionati alla fine dell'esercizio:

| | 2013 | | | 2012 | | |
|---------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------|
| | Numero al 31/12/2013 | Età media | Pensione media annua | Numero al 31/12/2012 | Età media | Pensione media annua |
| <i>Pensioni</i> Vecchiaia | 4.009 | 73,22 | 7.313 | 4.038 | 72,49 | 7.275 |
| Invalidità | 168 | 66,81 | 9.218 | 168 | 66,36 | 9.307 |
| Superstiti - coniuge | 1.371 | 73,49 | 5.417 | 1.336 | 72,85 | 5.326 |
| Superstiti - figli | 72 | 17,53 | 2.338 | 78 | 17,73 | 2.329 |
| Totale generale | 5.620 | | | 5.620 | | |

b) Nuovi pensionati dell'anno:

| | 2013 | | | 2012 | | |
|---------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------|-------------------------|--------------|-------------------------|
| | Numero al 31/12/2013 | Età media | Pensione media annua | Numero al 31/12/2012 | Età media | Pensione media annua |
| <i>Pensioni</i> Vecchiaia | 60 | 64,10 | 6.283 | 73 | 64,14 | 6.937 |
| Invalidità | 5 | 50,00 | 5.241 | 6 | 55,67 | 8.737 |
| Superstiti - coniuge | 73 | 73,04 | 5.516 | 60 | 72,57 | 4.737 |
| Superstiti - figli | 5 | 15,20 | 1.889 | 4 | 22,75 | 1.936 |
| Totale generale | 143 | | | 143 | | |

cantonato in precedenza maggiorato di una quota, diversificata in funzione dell'età dell'iscritto e dell'anzianità contributiva, conteggiata sulla differenza tra la pensione determinata in base alle norme del previgente regolamento, convertita in capitale, e la consistenza del suddetto conto personale al 31 dicembre 2002.

L'integrazione delle riserve

A supporto delle riserve complessive disponibili, non sufficienti alla copertura delle assegnazioni per le "dotazioni" al 1° gennaio 2003, è stato istituito un "contributo integrativo aziendale" che affluisce in un conto generale.

Il riscatto della posizione dell'iscritto

Come in precedenza, è prevista la facoltà di ottenere, dopo la cessazione dal servizio, il riscatto della posizione individuale secondo le norme regolamentari in vigore.

Assetto amministrativo contabile del Fondo

In relazione al profilo gestionale sopra delineato, lo Statuto del Fondo prevede una gestione articolata su più conti.

In particolare sono previsti:

- "i conti individuali" in cui, oltre alla "dotazione iniziale", confluiscono i contributi ordinari;
- "un conto generale" separato in cui confluiscono i contributi integrativi versati dalle aziende;

- "un conto pensioni" in cui vengono trasferite le posizioni individuali all'atto del pensionamento a copertura delle rendite in essere.

L'ammontare complessivo delle posizioni degli iscritti è costituito dall'accantonamento effettuato nel conto "Fondo previdenziale degli iscritti" e dall'importo indicato tra i conti d'ordine nella voce "Prestazioni future agli iscritti a fronte dei futuri contributi integrativi aziendali". È opportuno rilevare che:

- il risultato d'esercizio viene ripartito in sede di bilancio annuale tra i suddetti conti in cui si articola la gestione con criteri stabiliti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. Una quota di tale risultato è comunque obbligatoriamente attribuita ai conti individuali e ripartita tra gli stessi con criteri di proporzionalità;
- fanno carico al conto generale: le erogazioni assistenziali disposte a norma del regolamento; le maggiorazioni del conto individuale previste in sede di liquidazione dei trattamenti di invalidità e di pensione ai superstiti nel caso di anzianità contributiva inferiore ai 15 anni; le eventuali integrazioni del "conto pensioni" che si rendessero necessarie a seguito delle periodiche verifiche attuariali. Nello stesso conto generale confluiscono, scaduto il termine di prescrizione, le posizioni individuali di cui non sia stata richiesta la liquidazione della prestazione.

Le modifiche dal 1° gennaio 2007

Come già esposto, con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2007 della nuova disciplina della previdenza complementare, sono state introdotte nuove modalità di conferimento del Tfr nelle forme espressa e tacita.

Conseguentemente, con effetto dalla stessa data è stata aggiornata la regolamentazione del Fondo così da poter accogliere, con gestione separata, il Tfr conferito.

Per ciascun dirigente, quindi, viene prevista una "posizione dell'iscritto" costituita dal "conto individuale", configurato come in precedenza, e dal "Tfr conferito".

Modifica dei coefficienti attuariali per la determinazione dell'importo annuo della pensione di vecchiaia o di anzianità e di invalidità con decorrenza dal 1° gennaio 2010 e successivo aggiornamento con effetto dal 1° gennaio 2013

Per le prestazioni sotto forma di rendita, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, la misura della pensione viene determinata in base a nuovi coefficienti di conversione.

È prevista una clausola di salvaguardia che dispone che la rendita conteggiata sull'accantonamento complessivo maturato al momento della decorrenza della pensione venga liquidata in misura non inferiore a quella conteggiata con i coefficienti in vigore sulla posizione individuale maturata nel mese antecedente alla variazione dei coefficienti.

Piano di riallineamento

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2008 ha proceduto all'inoltro al Ministero del Lavoro e alla Covip del piano di riallineamento predisposto a norma dell'art. 20, comma 8, del decreto legislativo 252/05.

Il documento, elaborato dall'Attuario del Fondo, sviluppa, in base a ipotesi tecniche compatibili con la situazione iniziale e prospettica delle risorse del Fondo, gli effetti delle diverse fasi del processo fino al suo completamento al termine del quarantennio.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla predisposizione dell'aggiornamento quinquennale del piano che è stato inoltrato alle Autorità vigilanti nel settembre 2012.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

(valori espressi in euro)

| ATTIVO | | 2013 | | 2012 |
|---|-------------------|-----------------------------|-------------------|-----------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | | 103.947 | | 119.518 |
| Fabbricati | 104.028.278 | | 102.969.296 | |
| meno fondo di ammortamento | <u>-848.311</u> | | <u>-752.608</u> | |
| | | 103.179.967 | | 102.216.688 |
| Fondo Immobiliare Negri | | 79.455.103 | | 50.685.327 |
| Gestione patrimonio mobiliare | 1.522.089.963 | | 1.281.568.175 | |
| Polizze assicurative a rendimento garantito | 314.847.796 | | 289.495.537 | |
| Titoli | <u>689.369</u> | | <u>858.272</u> | |
| | | 1.837.627.128 | | 1.571.921.984 |
| Mutui ipotecari attivi | | | | |
| entro l'esercizio successivo | 220.000 | | 62.000 | |
| oltre l'esercizio successivo | <u>4.087.472</u> | | <u>1.105.540</u> | |
| | | 4.307.472 | | 1.167.540 |
| Mobili, macchine, impianti e attrezzature | 1.283.536 | | 1.212.031 | |
| meno fondo di ammortamento | <u>-1.154.389</u> | | <u>-1.083.030</u> | |
| | | 129.147 | | 129.001 |
| Ratei attivi | 325.919 | | 607.715 | |
| Risconti attivi | <u>96.956</u> | | <u>101.727</u> | |
| | | 422.876 | | 709.442 |
| Crediti diversi | | | | |
| Assicurazioni Generali | | 337.518 | | 320.580 |
| Crediti verso inquilini | 1.097.471 | | 1.588.269 | |
| meno fondo svalutazione crediti | <u>-445.760</u> | | <u>-560.101</u> | |
| | | 651.712 | | 1.028.168 |
| Altri crediti | | 2.633.659 | | 12.623.945 |
| Depositi bancari | 40.900.976 | | 122.521.772 | |
| Denaro e valori in cassa | <u>2.917</u> | | <u>4.759</u> | |
| | | <u>40.903.893</u> | | <u>122.526.531</u> |
| TOTALE ATTIVO | | <u><u>2.069.752.423</u></u> | | <u><u>1.863.448.724</u></u> |

PASSIVO

| | 2013 | 2012 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| FONDI PREVIDENZIALI | | |
| Fase di erogazione: | | |
| – Fondo riserva tecnica dei pensionati | 445.166.512 | 462.614.397 |
| Riserva di rivalutazione immobili legge 342/2000 e legge 350/2003 | 10.998.049 | 10.998.049 |
| Avanzo di fusione | <u>1.731.518</u> | <u>1.731.518</u> |
| | 457.896.079 | 475.343.964 |
| Fase di accumulo: | | |
| – Fondo previdenziale degli iscritti conti individuali | 1.055.135.641 | 918.605.223 |
| – Fondo previdenziale degli iscritti Tfr | <u>457.972.194</u> | <u>381.804.585</u> |
| Totale | 1.513.107.835 | 1.300.409.808 |
| CONTO GENERALE | <u>1.475.889</u> | <u>0</u> |
| TOTALE FONDI PREVIDENZIALI | 1.972.479.804 | 1.775.753.772 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| Fondo rischi per oneri futuri | 0 | 169.185 |
| Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.154.220 | 1.168.528 |
| Fondo speciale assistenza | 554.268 | 573.618 |
| ALTRE PASSIVITÀ | | |
| Ratei e Risconti passivi | 108.911 | 101.812 |
| Debiti diversi: | | |
| – Debiti verso fornitori | 1.515.291 | 897.368 |
| – Debiti tributari | 2.743.162 | 3.701.385 |
| – Debiti verso istituti di previdenza sociale | 213.855 | 174.457 |
| – Altri debiti | <u>1.180.295</u> | <u>1.526.615</u> |
| TOTALE | <u>5.652.602</u> | <u>6.299.825</u> |
| TOTALE PASSIVITÀ | <u>7.470.002</u> | <u>8.312.968</u> |
| TOTALE PASSIVITÀ E FONDI PREVIDENZIALI | <u>1.979.949.805</u> | <u>1.784.066.740</u> |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | <u>89.802.618</u> | <u>79.381.984</u> |
| TOTALE PASSIVO | <u>2.069.752.423</u> | <u>1.863.448.724</u> |

CONTI D'ORDINE

ALTRI CONTI D'ORDINE

| | | |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Libretti bancari di terzi a garanzia | 0 | 0 |
| Fidejussioni di terzi a garanzia di crediti | <u>9.312.475</u> | <u>1.845.967</u> |
| TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE | <u>9.312.475</u> | <u>1.845.967</u> |

GESTIONE PREVIDENZIALE

CONTI D'ORDINE PER CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| 1) Aziende per contributi dovuti al Fondo per prestazioni future agli iscritti | <u>448.318.154</u> | <u>449.794.043</u> |
| 2) Aziende per contributi non regolati | <u>30.277.996</u> | <u>25.980.379</u> |

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013

(valori espressi in euro)

| | 2013 | 2012 |
|---|---------------------------|---------------------------|
| REDDITO DEGLI INVESTIMENTI | | |
| Immobili | 6.239.710 | 6.392.709 |
| Proventi Fondo Immobiliare | 5.052.441 | 3.186.352 |
| Interessi su mutui ipotecari | 50.252 | 10.837 |
| Proventi da gestione mobiliare | 101.387.902 | 86.453.281 |
| Proventi da titoli di proprietà | 48.882 | 59.984 |
| Interessi su disponibilità finanziarie | 1.952.736 | 4.800.062 |
| Interessi su operazioni di Pronti c/termine | 0 | 554.931 |
| Interessi di mora | 23.587 | 9.450 |
| Proventi vari e sopravvenienze attive | <u>1.141.839</u> | <u>884.546</u> |
| | 115.897.348 | 102.352.152 |
| PROVENTI STRAORDINARI | | |
| Plusvalenze vendita Immobili | 245.994 | 134.229 |
| Utilizzo fondo svalutazione crediti | <u>264.341</u> | <u>5.000</u> |
| | 510.336 | 139.229 |
| REDDITO LORDO | <u>116.407.684</u> | <u>102.491.381</u> |
| COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI | | |
| Imposte e tasse | -1.389.430 | -1.360.150 |
| Interessi passivi | -11.112 | -15.619 |
| Spese gestione immobili rimaste a carico | -1.061.966 | -1.156.400 |
| Spese gestione mobiliare | -7.881.937 | -6.017.368 |
| Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive | <u>-127.469</u> | <u>-264.545</u> |
| | -10.471.914 | -8.814.082 |
| ONERI STRAORDINARI | | |
| Perdite su crediti e provvigioni vendita immobili | <u>-271.239</u> | <u>-18.287</u> |
| COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI | <u>-10.743.154</u> | <u>-8.832.369</u> |
| REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI | <u>105.664.530</u> | <u>93.659.012</u> |
| COSTI E SPESE DI GESTIONE | | |
| Spese generali ed amministrative | -5.023.290 | -5.601.908 |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | -150.000 | -424.014 |
| Accantonamento al fondo speciale assistenza | -5.500 | -3.650 |
| Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine,attrezzature, mobili | <u>-236.568</u> | <u>-266.342</u> |
| COSTI E SPESE DI GESTIONE | <u>-5.415.358</u> | <u>-6.295.914</u> |
| | <u>100.249.173</u> | <u>87.363.098</u> |
| meno imposta sostitutiva | <u>-697.474</u> | <u>-696.872</u> |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 99.551.698 | 86.666.226 |
| Effetto fiscale sulla gestione | <u>-9.749.081</u> | <u>-7.284.242</u> |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | <u>89.802.618</u> | <u>79.381.984</u> |

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

(valori espressi in euro)

Fonti di Finanziamento

2013

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE DELL'ESERCIZIO

| | |
|---|---------------------|
| Differenza positiva tra il reddito netto degli investimenti e i costi e spese di gestione | 89.802.617 |
| Contributi ordinari dell'esercizio e Tfr | 246.143.152 |
| Contributi integrativi dell'esercizio al conto generale | 16.799.318 |
| Residuo del Conto Generale | -1.475.889 |
| Meno: prestazioni previdenziali e assistenziali erogate | <u>-143.923.969</u> |
| | 207.345.229 |

| | |
|--|-----------------|
| Diminuzioni degli altri crediti | 9.990.286 |
| Diminuzione crediti verso inquilini | 376.456 |
| Aumento crediti verso mutuatari | -3.139.931 |
| Aumento delle immobilizzazioni | -16.938 |
| Diminuzione di ratei e risconti attivi | 286.567 |
| Aumento dei debiti verso fornitori | 617.923 |
| Diminuzione dei debiti tributari | -958.224 |
| Aumento dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 39.398 |
| Diminuzione altri debiti | -346.320 |
| Aumento di ratei e risconti passivi | 7.099 |
| Fondi per rischi e oneri: | |
| – accantonamenti | |
| – utilizzi | -169.185 |
| Fondo Speciale Assistenza: | |
| – accantonamenti | 1.003.700 |
| – utilizzi | -1.023.050 |
| Fondo ammortamento cespiti: | |
| – accantonamenti | 141.309 |
| – utilizzi | -2.410 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro: | |
| – accantonamenti | 192.301 |
| – utilizzi | <u>-206.608</u> |

LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE

214.137.601

| | |
|---|----------------|
| Diminuzione altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie | 168.903 |
| Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute | <u>-50.226</u> |

TOTALE DELLE FONTI (A)

214.256.278

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

| | |
|--|--------------------|
| Acquisizione di immobilizzazioni immateriali | 51.970 |
| Acquisizione di immobilizzazioni materiali | 73.915 |
| Incremento valore fabbricati | 1.109.209 |
| Conferimento ed incremento del fondo immobiliare | 28.769.776 |
| Incremento netto della gestione mobiliare | <u>265.874.046</u> |

TOTALE DEGLI IMPIEGHI (B)

295.878.915

AUMENTO DI LIQUIDITÀ (A-B)

-81.622.638

LIQUIDITÀ ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO

122.526.531

LIQUIDITÀ ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

40.903.893

NOTA AL BILANCIO

(tutti i valori sono espressi in migliaia di euro)

1) NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo di Previdenza per i dirigenti di aziende commerciali e di spedizione e trasporto “Mario Negri” – in seguito denominato Fondo – è stato costituito con contratto collettivo dalle organizzazioni sindacali Confcommercio, Confetra e Manageritalia per gestire i trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni sociali obbligatorie, a favore dei dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione, dei servizi e dei trasporti.

Attualmente il Fondo gestisce una forma di previdenza integrativa che prevede, alla maturazione dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento, l'erogazione di pensioni di vecchiaia, anche sotto forma di capitale, pensioni di invalidità e pensioni ai superstiti, calcolate sulla base dell'accantonamento costituitosi nella posizione dell'iscritto o, per i casi previsti dalle norme transitorie, della retribuzione pensionabile convenzionale. I contributi sono calcolati sulla base di aliquote e massimali retributivi concordati in sede di contrattazione sindacale tra le varie organizzazioni di categoria partecipanti.

Il Fondo è contrattualmente obbligato altresì a riscuotere, congiuntamente ai contributi previdenziali, le quote associative di competenza delle Associazioni partecipanti al Fondo nonché le contribuzioni relative al Cfmt, l'Ente di formazione per i dirigenti, previste dai contratti collettivi che regolano il rapporto di lavoro della categoria.

2) PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una completa informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo, in assenza di una specifica normativa per i fondi previdenziali preesistenti, il bilancio di esercizio è redatto, per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, nonché della deliberazione della Covip del 17 giugno 1998 e successivi aggiornamenti. Il bilancio è inoltre opportunamente integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente di previdenza complementare.

In allegato è presentato il rendiconto finanziario dell'esercizio.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti dal Fondo per la predisposizione del bilancio.

a) Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente spese relative all'acquisizione di nuovi programmi informatici e gli oneri relativi all'implementazione di nuove procedure organizzative con utilità e periodo di utilizzo pluriennale. Tali oneri vengono ammortizzati in conto in cinque anni.

b) Terreni e fabbricati

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto aumentato dei costi e delle spese per migliorie, successivamente sostenute, che ne aumentano significativamente redditività, sicurezza e valore.

Alcuni immobili, incorporati con la Immobiliare Negri Srl, sono stati rivalutati, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, sulla base di apposite perizie giurate. Le spese per lavori di adeguamento e ristrutturazione non ancora ultimati vengono registrate nel conto immobilizzazioni in corso, in attesa del loro completamento.

Le spese di manutenzione tendenti alla conservazione del patrimonio immobiliare sono imputate al conto economico per competenza quando sostenute. Gli immobili, tutti a reddito, stante la loro natura non strumentale, non sono ammortizzati ad eccezione delle unità immobiliari adibite a sede del Fondo nel fabbricato di via Palestro, 32 a Roma. Le quote annuali costanti di ammortamento, pari al 3% annuo, sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni.

Periodicamente il valore netto contabile dei fabbricati viene analizzato e confrontato con il presumibile valore recuperabile al fine di verificare l'eventuale presenza di indicatori di perdite permanenti di valore.

c) Quote del Fondo Comune d'investimento Immobiliare di tipo chiuso riservato “Immobiliare Negri”

Il Fondo “Immobiliare Negri”, fondo Immobiliare italiano “riservato” affidato in gestione alla SGR Paribas Real Estate, è stato costituito il 21 ottobre 2011, con emissione di quote, ciascuna del valore nominale di € 250, sottoscritte dal Fondo di Previdenza “Mario Negri” mediante versamento in denaro.

La valutazione nel bilancio del “Mario Negri” rappresenta il valore del NAV al 31 dicembre 2013, corrispondente al patrimonio netto risultante dal Rendiconto del Fondo Immobiliare Negri.

Si precisa che il Rendiconto (composto da Situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota integrativa) viene redatto in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 14 aprile 2005 applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del regolamento del Fondo.

I criteri principali di valutazione adottati, in riferimento alle voci più significative del patrimonio del Fondo Immobiliare, sono i seguenti:

– *Immobili e diritti reali immobiliari*

I beni immobili e diritti reali immobiliari sono iscritti al loro costo di acquisto, incrementato degli oneri e dei costi di diretta imputazione. Le relazioni di stima, effettuate da esperti indipendenti, come previsto dalla normativa della Banca d'Italia, vengono aggiornate semestralmente sulla base di criteri valutativi generalmente accettati nel settore immobiliare e che prevedono l'analisi di molteplici fattori quali i flussi finanziari generati, il valore di mercato realizzato per immobili di caratteristiche comparabili ed altri fattori specialistici utilizzati nel settore. Le eventuali plusvalenze/minusvalenze derivanti da tale valutazione sono iscritte nella Sezione reddituale per competenza.

Le eventuali utili/perdite realizzate in fase di dismissione del patrimonio immobiliare vengono iscritte nella Sezione reddituale per competenza.

– *Crediti*

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

d) Altri beni: mobili, macchine, impianti, attrezzature e relativo fondo di ammortamento

Le macchine, attrezzature, mobili e automezzi sono iscritti al costo di acquisto.

Le quote annuali costanti di ammortamento sono calcolate in funzione della vita economico-tecnica dei beni come segue:

| | |
|-----------------------------|-----|
| Mobili e macchine ordinarie | 12% |
| Macchine elettroniche | 20% |
| Arredamento e attrezzature | 12% |
| Impianti e macchinari | 15% |
| Impianti specifici | 30% |
| Automezzi | 25% |

e) Crediti e fondo svalutazione crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

f) Mutui ipotecari attivi

I mutui ipotecari attivi sono iscritti in bilancio al valore residuo di rimborso in linea capitale.

g) Gestione patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare è affidato a gestori professionali che forniscono periodicamente la valorizzazione del portafoglio complessiva e nelle diverse componenti in cui sono eseguiti gli investimenti. Tale patrimonio, in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla COVIP e dalla Consob, viene valutato al valore di mercato alla fine dell'esercizio secondo i prezzi rilevati sui mercati ufficiali di riferimento, comprensivo quindi di plusvalenze, minusvalenze, interessi e relative imposte.

Vengono quindi rilevati il valore iniziale complessivo, i successivi conferimenti e prelievi, nonché le plusvalenze o le minusvalenze alla fine di ciascun periodo, in base alla valorizzazione alla stessa data ai prezzi di mercato.

Il criterio di valutazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione è invariato rispetto a quello adottato nell'esercizio precedente.

h) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

i) Fondo previdenziale degli iscritti

A norma di Statuto e Regolamento e in conformità ai criteri previsti con riferimento agli elementi tipici dei sistemi previdenziali, vengono disposte le attribuzioni di ciascun conto individuale, che congiuntamente ai conferimenti di Tfr, costituiscono la Posizione dell'Isritto. Quest'ultima è il riferimento di base per la liquidazione delle prestazioni sia in capitale che sotto forma di rendita.

L'ammontare dei conti individuali coperto dalle disponibilità patrimoniali è rappresentato nel relativo conto Fondo Previdenziale degli iscritti.

Per la differenza eccedente le disponibilità patrimoniali, la copertura sarà data nel tempo dal versamento di un contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti ccnl dei dirigenti del settore.

Nello Stato patrimoniale sono rilevati:

- il Fondo riserva tecnica dei pensionati (fase di erogazione);
- il Fondo previdenziale degli iscritti (fase di accumulo).

Mentre, tra quelli "d'ordine", sono evidenziati i seguenti conti:

- Aziende per contributi dovuti per prestazioni future agli iscritti.

La rilevazione tra i conti d'ordine è conforme:

- alle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione sulla disciplina del bilancio per i nuovi fondi pensione, in merito alla registrazione dei contributi tra le entrate solo una volta che siano stati incassati;
- al principio contabile n. 22, in cui si rileva l'esigenza di evidenziare in tali conti d'ordine gli accadimenti gestionali che possono produrre effetti in un tempo successivo.

l) Fondo riserva tecnica dei pensionati

Nel conto sono rilevati i valori della riserva tecnica iniziale dei pensionati, gli importi delle posizioni individuali relative ai nuovi pensionati e le erogazioni effettuate nell'anno per le prestazioni pensionistiche sia sotto forma di rendita che di capitale. Inoltre, sulla base delle verifiche attuariali eseguite al termine dell'esercizio, vengono disposti gli opportuni accantonamenti per assicurare la rispondenza della riserva con il valore attuale delle prestazioni pensionistiche in essere.

m) Contributi, trattamento di fine rapporto e prestazioni

I contributi e il trattamento di fine rapporto conferito sono contabilizzati in base al principio di cassa. La contribuzione ordinaria, il trattamento di fine rapporto e le prestazioni movimentano direttamente le posizioni individuali e conseguentemente non confluiscono nel conto economico.

n) Reddito degli investimenti e spese di gestione

Sono iscritti in bilancio per competenza anche mediante l'iscrizione di appositi ratei e risconti, secondo i criteri concordati con il Collegio Sindacale.

4) COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Di seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale e sono fornite maggiori informazioni sulle voci di bilancio.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo del conto è pari a € 104, contro € 120 dell'esercizio precedente, con una riduzione di € 16.

L'importo è costituito principalmente dagli oneri relativi all'implementazione di nuove procedure organizzative, dai costi sostenuti per l'acquisto del nuovo sistema per la gestione amministrativa del personale e per la rilevazione automatica delle presenze nonché dai costi per l'acquisto del nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile degli immobili di proprietà. La movimentazione è stata la seguente: acquisti nel corso dell'esercizio € 52, quote di ammortamento € 68.

Fabbricati

Il saldo del conto è passato da € 102.216 a € 103.180 con una variazione in aumento di € 964. La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata come segue:

| <i>(migliaia di euro)</i> | |
|---|----------------|
| Valore immobili al 31/12/2012 | 102.969 |
| - fondo di ammortamento 2012 | -753 |
| Saldo iniziale | 102.216 |
| Spese incrementative | 1.110 |
| Riduzione per vendita unità immobiliari | -50 |
| Ammortamento dell'esercizio | -96 |
| Saldo al 31 dicembre 2013 | 103.180 |

Le spese incrementative hanno principalmente riguardato la ristrutturazione dei seguenti Immobili: Roma: via Licinio Stolone € 10, via San Martino della Battaglia € 159, via Reno € 834, via San Giovanni della Croce € 22, via Adeodato Ressi € 10; Milano: via Paolo da Cannobio € 9; Torino: Casa Aurora € 29; Bologna: Fiera District € 7; altri stabili per un totale di € 30.

La riduzione per vendita di unità immobiliari ha riguardato una unità immobiliare nel complesso commerciale in Segrate - Residenza Botteghe, via F.lli Cervi e due unità immobiliari site in Roma, via Stalilio Ottato.

La plusvalenza netta realizzata è stata pari a € 246.

A fine esercizio il patrimonio immobiliare è così composto:

| | | <i>(migliaia di euro)</i> | |
|------------------------------------|------|---------------------------|------------|
| Fabbricato | | Valore | Variazione |
| Via Stalilio Ottato, 86 | Roma | 8 | -8 |
| Via Licinio Stolone, 62 | Roma | 49 | 10 |
| Largo Luigi Antonelli, 14 | Roma | 47 | 0 |
| Largo Giulio Capitolino, 9 | Roma | 68 | 0 |
| Via Flavio Stilicone, 264/274 | Roma | 48 | 0 |
| Via S. Martino della Battaglia, 56 | Roma | 3.991 | 159 |

(migliaia di euro)

| Fabbricato | | Valore | Variazione | |
|--------------------------------|----------|----------------|------------|-----|
| Via Fiume delle Perle, 146 | Roma | 7.333 | 0 | |
| Via Casal Bianco, 190 | Roma | 39 | 0 | |
| Via Colleverde, 4/6/8/10 | Roma | 7 | 0 | |
| Via Adeodato Ressi, 45 | Roma | 7.731 | 10 | |
| Via Casal Tidei, 35/43 | Roma | 15 | 0 | |
| Via Eleonora Duse, 14/16 | Roma | 2.437 | 0 | |
| Via Palestro, 32 | Roma | 10.906 | | |
| – fondo di ammortamento | | -848 | 10.058 | -87 |
| Via S. Giovanni della Croce, 3 | Roma | 10.176 | 22 | |
| Via Reno, 1 | Roma | 16.577 | 834 | |
| Via Paolo da Cannobio, 8 | Milano | 1.783 | 9 | |
| Via Pozzone, 2 | Milano | 287 | 0 | |
| Residenze Segrate | Milano | 2.847 | -34 | |
| Palazzo Tiepolo | Milano | 8.264 | 2 | |
| Via Durini, 14 | Milano | 1.363 | 0 | |
| Fiera District | Bologna | 813 | 7 | |
| Corso Umberto I, 53 | Brindisi | 134 | 10 | |
| Corso Emilia, 4/6 | Torino | 17.169 | 29 | |
| Corso Vittorio Emanuele, 49 | Torino | 11.936 | 1 | |
| | | 103.180 | 964 | |

Fondo Immobiliare Negri

Come anticipato nella relazione sulla gestione, il Fondo Mario Negri ha sottoscritto quote del Fondo “Immobiliare Negri”, un fondo comune di investimento immobiliare italiano di tipo chiuso e “riservato”, gestito dalla Sgr Bnp Real Estate, costituito il 21 ottobre 2011.

Il Mario Negri nel marzo del 2013 ha conferito € 24.500 con cui ha sottoscritto ulteriori 81 quote del valore di € 305,333295 per complessivi € 24.731, che ha portato a un totale di 247 quote.

Come si rileva dal Rendiconto al 31 dicembre 2013, del Fondo “Immobiliare Negri”, redatto in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d’Italia il 14 aprile 2005 e applicando i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del regolamento del Fondo, il valore della quota del fondo si è attestato alla fine dell’esercizio 2013 a € 321,680579, per un controvalore complessivo pari a € 79.455.

Tale Rendiconto è composto da Situazione patrimoniale, sezione reddituale e nota integrativa. Detto Rendiconto è allegato integralmente in copia al presente bilancio del Fondo Mario Negri.

Nel corso del 2013 a fronte del trasferimento per sottoscrizione di quote di € 24.500 è stato perfezionato l’acquisto dell’immobile a destinazione logistica di Bentivoglio (Bologna), al prezzo di € 23 milioni oltre imposte e oneri.

Altre partecipazioni

Il Fondo ha acquistato a titolo gratuito n. 1.100 azioni della Mefop, società costituita in attuazione dell’art. 59, comma 31, della legge 449/97, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi di pensione.

Dette azioni in forza di convenzione con il Ministero dell’Economia e delle Finanze potranno in futuro essere trasferite esclusivamente a titolo gratuito.

Come indicato nella specifica comunicazione della Covip del 16 gennaio 2002, inviata ai fondi negoziali ed ai fondi aperti, la suddetta partecipazione va indicata unicamente nella nota integrativa.

Gestione patrimoniale mobiliare

In conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96 per i fondi pensione, di cui al decreto legislativo n. 124/93 e successive modifiche, il Fondo ha investito le disponibilità esistenti oltre che in obbligazioni anche in azioni, valute, quote di Oicvm e similari.

In particolare il Fondo ha da tempo affidato la gestione del proprio patrimonio a qualificati istituti sulla base dell’asset allocation deliberato dal Consiglio di Amministrazione e secondo limiti globali fissati per categorie di strumenti finanziari che per il 2013 si possono qui di seguito così sintetizzare:

| | 2012 | 2013 |
|--|--------|--------|
| Azioni: massimo | 23,5% | 32,5% |
| Obbligazioni e investment grade e polizze di capitalizzazione: minimo | 76,5% | 67,5% |
| | 100,0% | 100,0% |
| Valuta no Euro: massimo non coperto | 17,5% | 20,5% |

Nel corso del 2012 i benchmarks fissati per i diversi gestori sono quelli evidenziati nel prospetto a pagina 30.

Il patrimonio mobiliare affidato ai gestori è in custodia presso BNP Paribas Securities Services che svolge la funzione di banca depositaria.

Per la rilevazione del patrimonio mobiliare affidato in gestione, come già per lo scorso esercizio, in conformità a quanto disposto dalla Covip e dalla Consob in tema di valutazione di questi strumenti finanziari, il criterio seguito è quello del valore di mercato alla fine dell’esercizio.

Per le obbligazioni non quotate, la valorizzazione viene effettuata al prezzo Denaro (“BID”) rilevato da “Bloomberg BGN”, prudenzialmente più basso rispetto al prezzo medio (“MID”) che è dato dalla quotazione minima e massima.

La consistenza del patrimonio mobiliare in gestione è passata, al netto del valore delle polizze assicurative, da € 1.281.568 a € 1.522.090, con un incremento di € 240.522 per effetto dei seguenti movimenti:

| | Inizio 2013 | Fine 2013 | % sul portafoglio |
|--|---|---|-------------------|
| 1. PORTAFOGLI AZIONARI | | | |
| – Invesco Asset Management SpA - Azioni Usa | 50% S&P 500 hedged in euro 50% Euribor | Invariato | 4,80 |
| – Invesco Asset Management SpA-Azioni EUROPA | 50% Dow Jones Stoxx 600 50% Euro Libor 1 month | Invariato | 3,45 |
| – Invesco Asset Management SpA - Azioni ASIA | 50% MSCI all Country Asia Pacific 50% Euro Libor 1 month | Invariato | 4,50 |
| – Invesco Asset Management SpA - Azioni ASIA 2 | | 50% MSCI all Country Asia Pacific 50% Euro Libor 1 month | 2,72 |
| – Lombard Odier Darier Hentsch & Cie - Azioni EUROPA | 85% DJ STOXX 600 15% Euribor 12 mesi | Invariato | 2,00 |
| – Neuberger Berman Europe Limited - Azioni USA | 100% S&P 500 | Invariato | 5,01 |
| – Nomura Asset Management UK Ltd - Azioni Asia | 100% MSCI All Countries Asia Pacific ex Japan | Portafoglio liquidato | – |
| 2. PORTAFOGLI BILANCIATI | | | |
| – Epsilon Associati Sgr SpA | 80% Euribor 12 mesi rivisto trim.+150 basis points 20% Stoxx Europe600 Bloomberg (SXXP Index) | Invariato | 5,91 |
| – Generali Investments Europe SGR SpA | 80% 1 year Euribor (quarterly reset)&150 bp 20% Dj stoxx 600 index | Invariato | 5,82 |
| – Swiss&Global Asset Management SpA | 75% Euribor a 12 mesi (quarterly reset)+150bps 25% Dj stoxx 600 index | Invariato | 1,16 |
| 3. PORTAFOGLI OBBLIGAZIONARI | | | |
| – Allianz Global Investors Europe Gmbh | 100% Euribor 12 mesi, riaggiustato all'inizio di ogni trimestre, plus 150 basis points | Invariato | 2,88 |
| – Aberdeen Fund Management Limited | 100% Euribor 12 mesi+2,0% | Invariato | 2,90 |
| – Blackrock Investment Management | 100% Barclays Euro Aggregate 1 to 3 years 500mm Minimum | Euribor 12 mesi | 5,06 |
| – Epsilon Associati SGR SpA | Euribor 12 mesi rivisto trim.+150 basis points Bloomberg (EURO 12M Index) + 150 basis point | Invariato | 2,77 |
| – Eurizon Capital SGR SpA | 100% Euribor a 12 mesi | Invariato | 3,66 |
| – Generali Investments Europe SGR SpA | 100% Euribor a 12 mesi (quarterly reset) plus 250 bp | Invariato | 3,06 |
| – Groupama Asset Management S.A. | 100% Euribor a 12 mesi plus 200 basis points | Invariato | 2,55 |
| – Morgan Stanley Management Limited | 100% Euribor a 12 mesi+ 200 b.p. | Invariato | 2,91 |
| – Pimco | 100% Euribor a 12 mesi | Invariato | 7,22 |
| – Pimco "Emerging Markets" | | EMBI Global hedged in Euro | 4,33 |
| – Fil Pensions Management | | Euribor 1 year + 300 bps su periodi di 3 anni rolling | 3,38 |
| – Ellipsis | | Euribor 12 mesi 50% Stoxx 600 | 3,46 |
| – Skandinaviska Enskilda Banken | | Euribor a 1 anno (rivisto trimestralmente) + 200bps | 3,31 |
| 4. POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE | rendimento minimo garantito dal 3% all'1% annuo | Invariato | 17,14 |
| TOTALE | | | 100,00 |

| | (migliaia di euro) |
|---|--------------------|
| Consistenza al 31 dicembre 2012 | 1.281.568 |
| Conferimenti/Prelevi netti di liquidità | 157.000 |
| Spese e Commissioni | -6.102 |
| Risultato lordo della gestione | 89.624 |
| Saldo al 31 dicembre 2013 | 1.522.090 |

Nella pagina a fianco, in alto, è rappresentata la consistenza iniziale, quella finale e la ripartizione percentuale del portafoglio delle gestioni patrimoniali mobiliari.

Tra le azioni sono comprese quote di Oicr per € 26.323 mentre nella liquidità sono ricompresi derivati di copertura per € 11.787.

Il 33,35% dei valori in gestione al 31 dicembre 2013, per un con-

| | Valore al 31/12/2013 | % sul totale | Valore al 31/12/2012 | % sul totale | Variazione |
|--------------|-------------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|----------------|
| Obbligazioni | 1.023.551 | 67,25% | 928.825 | 72,48% | 94.726 |
| Azioni | 444.520 | 29,20% | 278.922 | 21,76% | 165.598 |
| Liquidità | 54.019 | 3,55% | 73.821 | 5,76% | -19.802 |
| | 1.522.090 | 100,00% | 1.281.568 | 100,00% | 240.522 |

trovalore di € 504.714, è rappresentato in valuta extra-euro. Al netto delle coperture la percentuale scende al 4,79% per un controvalore di € 72.904.

Ai sensi di quanto disposto nell'art. 6, comma 14, del decreto legislativo 252/05 si evidenzia che il Fondo, nella gestione delle risorse, non ha disposto nel corso del 2013 specifici investimenti qualificati sotto gli aspetti sociali, etici e ambientali, lasciando ai gestori la più ampia libertà di azione.

Polizze di assicurazione a rendimento garantito

Il Fondo ha in portafoglio polizze di capitalizzazione ramo V, a reddito minimo garantito, stipulate con primarie compagnie assicurative.

Il saldo al 31 dicembre 2013 è pari a € 314.848 contro € 289.496 del 2012 con un incremento netto del conto pari a € 25.352.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

| | (migliaia di euro) |
|----------------------------------|--------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2012 | 289.496 |
| – rimborsi | -36.141 |
| – nuovi conferimenti | 51.141 |
| – rendimento minimo trattenuto | -1.412 |
| Risultato lordo della gestione | 11.764 |
| Saldo al 31 dicembre 2013 | 314.848 |

Titoli

Il Fondo ha in deposito presso il Monte dei Paschi di Siena e presso Intesa-San Paolo, cartelle fondiarie acquistate a fronte di mutui ipotecari concessi dai predetti istituti agli acquirenti di unità immobiliari poste in vendita dal Fondo.

La movimentazione del conto risulta essere stata la seguente:

| | (migliaia di euro) |
|----------------------------------|--------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2012 | 858 |
| – cartelle rimborsate | -169 |
| Saldo al 31 dicembre 2013 | 689 |

Le suddette cartelle sono rimborsate secondo il piano di ammortamento in funzione della durata del mutuo.

Mutui ipotecari attivi

Il saldo del conto relativo ai mutui ipotecari attivi, concessi ai dirigenti iscritti e ai dipendenti del Fondo, è passato da € 1.168 a € 4.307.

Tale incremento, pari a € 3.139, è dovuto alle nuove erogazioni per € 3.210, nonché alle quote di capitale scadute e rimborsate nell'esercizio per € 71.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, la revisione e gli adeguamenti della disciplina di erogazione, ha portato a nuove richieste di mutuo. Per tale finalità il Consiglio di Amministrazione ha disposto uno stanziamento complessivo di € 20.000; le erogazioni per il 2013 sono state n. 20 per € 3.210. I mutui concessi ai dirigenti e ai dipendenti, tutti assistiti da garanzia reale di primo grado sugli immobili, sono stati erogati al tasso di interesse variabile che viene periodicamente aggiornato in base alle condizioni previste (attualmente euribor 6 mesi più 2 punti di spread). Il numero complessivo dei mutui ancora in essere alla fine dell'esercizio è pari a n. 30.

| | (migliaia di euro) | |
|---|--------------------|--------------|
| | 2013 | 2012 |
| Quote di mutuo | | |
| – rimborsabili entro l'esercizio successivo | 220 | 62 |
| – rimborsabili oltre l'esercizio successivo | 4.087 | 1.106 |
| | 4.307 | 1.168 |

Mobili, macchine, attrezzature, automezzi

Questa voce di attivo, al netto del relativo fondo di ammortamento, è rimasta invariata a € 129. La movimentazione è stata la seguente: acquisti nell'esercizio per € 74; cessioni e dismissioni per € 2, utilizzo del fondo per € 2 e quote di ammortamento di competenza per € 74. La composizione del conto è la seguente:

| | (migliaia di euro) | | |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|------------|
| | Valore storico | Fondo ammortamento | Netto |
| Mobili e macchine ordinarie | 323 | 312 | 11 |
| Macchine elettroniche | 444 | 387 | 57 |
| Arredamento e attrezzature | 47 | 36 | 11 |
| Impianti ordinari | 10 | 10 | 0 |
| Impianti specifici | 349 | 348 | 1 |
| Automezzi | 65 | 16 | 49 |
| | 1.238 | 1.109 | 129 |
| Cespiti inferiori a € 516,46 | 45 | 45 | 0 |
| | 1.283 | 1.154 | 129 |

Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di € 423 contro € 709 dell'esercizio

precedente, con un decremento di € 286. La composizione del conto è la seguente:

– *Ratei attivi*

Il conto presenta un saldo di € 326 contro € 608 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 282. La composizione è la seguente: per interessi attivi su conti correnti bancari € 308 e per interessi attivi su titoli in portafoglio € 18.

– *Risconti attivi*

L'importo di € 97 si riferisce a risconti per premi anticipati su polizze di assicurazione per € 46 e canoni di manutenzione per € 51. Al 31 dicembre 2012 il saldo del conto era pari a € 102; risulta pertanto un decremento di € 5.

Crediti diversi e fondo svalutazione crediti

Il conto crediti diversi è così costituito:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|-----------------------------------|---------------------------|---------------|----------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| a) <i>Assicurazioni Generali</i> | 338 | 321 | 17 |
| b) <i>Crediti verso inquilini</i> | 1.097 | 1.588 | -491 |
| meno: fondo svalutazione crediti | -446 | -560 | 114 |
| | 651 | 1.028 | -377 |
| c) <i>Altri crediti</i> | 2.634 | 12.624 | -9.990 |
| Totale | 3.623 | 13.973 | -10.350 |

a) *Assicurazioni Generali*

Il conto espone l'importo di € 338 contro € 321 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 17.

L'importo rappresenta la somma accantonata al 31 dicembre 2013 presso le Assicurazioni Generali, per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio.

I movimenti sono i seguenti: premi versati nell'esercizio € 3; rivalutazione dell'accantonato € 14.

Le somme accantonate possono essere svincolate in relazione alle cause previste dalle norme che disciplinano il Tfr e cioè per corresponsione di anticipazioni o risoluzioni del rapporto.

Di conseguenza, l'importo del credito può essere così suddiviso:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | |
|---|---------------------------|------------|
| | 2013 | 2012 |
| Quote rimborsabili entro l'esercizio successivo | 95 | 0 |
| Quote rimborsabili oltre l'esercizio successivo | 243 | 321 |
| | 338 | 321 |

b) *Crediti verso inquilini*

Il saldo del conto al 31 dicembre 2013, al netto del fondo svalutazione crediti, è passato da € 1.028 a € 652, con un decremento di € 377; detto saldo riguarda crediti nei confronti di locatari per fitti dovuti e conguagli per oneri accessori da fatturare in base a rendicontazione annuale delle spese di gestione dei fabbricati.

La composizione del conto è la seguente:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|----------------------------------|---------------------------|--------------|-------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Fitti arretrati | 1.065 | 1.540 | -475 |
| Fatture da emettere | | | |
| per conguagli oneri accessori | 32 | 48 | -16 |
| | 1.097 | 1.588 | -491 |
| meno: fondo svalutazione crediti | -446 | -560 | 114 |
| Totale | 651 | 1.028 | -377 |

L'importo di cui al fondo svalutazione crediti corrisponde ai crediti relativi alle morosità degli inquilini con atti legali in corso, per i quali sussiste il rischio di inadempienza.

Per i crediti residui è previsto l'incasso entro l'esercizio successivo.

c) *Altri crediti*

L'importo complessivo del conto è pari a € 2.634, contro € 12.624 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 9.990.

La composizione del conto è la seguente:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|--|---------------------------|---------------|---------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Crediti verso Erario | 1.481 | 11.238 | -9.757 |
| Depositi attivi presso terzi | 28 | 29 | -1 |
| Prestiti a dipendenti | 84 | 84 | 0 |
| Pensionati per rate di pensione indebite | 14 | 21 | -7 |
| Anticipi per rendimenti a dirigenti | | | |
| liquidati nell'anno | 206 | 470 | -264 |
| Dirigenti cessati per quota spese | | | |
| di gestione (art. 5 dello Statuto) | 749 | 673 | 76 |
| Diversi | 72 | 109 | -37 |
| Totale | 2.634 | 12.624 | -9.990 |

– *Crediti verso Erario*

In conformità alle disposizioni Covip (delibera del 16 gennaio 2002) sulla contabilità ed il bilancio dei fondi pensione, il conto pari a € 1.481 accoglie il credito residuo per l'imposta sostitutiva, maturato sul risultato fiscale di precedenti esercizi.

L'importo a credito, pari al 1° gennaio 2013 a € 11.013, conteggiata l'imposta a debito sul risultato di esercizio del 2013 ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 252/05, passa a € 1.264. Questo importo potrà essere recuperato dall'imposta sostitutiva che maturerà sui risultati dei futuri esercizi.

– *Anticipi per rendimenti a dirigenti liquidati nell'anno*

L'importo di € 206 si riferisce ai rendimenti riconosciuti ai dirigenti liquidati nell'anno sulle somme accantonate relative ai comparti Tfr.

L'importo dell'esercizio precedente era stato pari a € 470, si registra pertanto un decremento pari a € 264.

L'importo anticipato viene detratto dal risultato conseguito alla fine dell'esercizio, prima della distribuzione ai vari comparti.

– *Dirigenti cessati per quota spese di gestione*

L'importo di € 749 si riferisce alle spese addebitate sui conti individuali dei dirigenti cessati, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, contro € 673 dell'esercizio precedente con un incremento di € 76.

– *Diversi*

L'importo è pari a € 72 contro € 109 dell'esercizio precedente con un decremento di € 37.

Depositi bancari

L'importo del conto è pari a € 40.901 contro € 122.522 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 81.621.

Il conto è costituito da depositi bancari per € 40.881 e da depositi postali per € 20.

Il decremento è dovuto alla scelta del Fondo che, dopo aver mantenuto la liquidità in giacenza in un momento di forti incertezze e turbolenze dei mercati finanziari, alla fine di gennaio 2013 ha conferito ai gestori € 102.000 (€ 50.000 a Invesco per il mandato Asia Equity, € 12.000 alla Neuberger per il mandato US Equity e € 20.000 ciascuno ai 2 gestori del comparto Tfr Bilanciato Medio Termine). La liquidità in giacenza al 31 dicembre 2013, viene remunerata con tassi attivi concordati fino a un massimo di EONIA +2,85%.

Denaro e valori in cassa

La consistenza del conto è di € 3, contro € 5 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 2.

PASSIVO

FONDI PREVIDENZIALI

Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati

Il conto è passato da € 475.344 a € 457.896, comprensivo della Riserva di rivalutazione immobili e dell'avanzo netto di fusione, con un decremento di € 17.448 a seguito dei seguenti movimenti:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|---|---------------------------|---------|------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Consistenza all'inizio dell'esercizio | 462.614 | 460.822 | 1.792 |
| + Posizioni individuali relative ai pensionati nell'esercizio | 30.338 | 37.093 | -6.755 |

(migliaia di euro)

| | 2013 | 2012 | Variazioni |
|--|----------------|----------------|----------------|
| – Uscite per prestazioni pensionistiche: | | | |
| pensioni in rendita | -38.810 | -38.462 | |
| capitali di copertura | -23.659 | -28.523 | |
| | -62.469 | -66.985 | 4.516 |
| | 430.483 | 430.930 | -447 |
| + Attribuzione dal fondo | | | |
| previdenziale iscritti | 0 | 14.964 | -14.964 |
| + Attribuzione dal conto generale | 14.683 | 16.720 | -2.037 |
| Saldo al 31 dicembre | 445.166 | 462.614 | -17.448 |
| | | | |
| + Riserva rivalutazione immobili | 10.998 | 10.998 | 0 |
| + Avanzo netto di fusione | 1.732 | 1.732 | 0 |
| | 457.896 | 475.344 | -17.448 |

Attribuzioni a integrazione della Riserva Tecnica dei Pensionati

Viste le risultanze attuariali sulla congruità della riserva tecnica dei pensionati al 31 dicembre 2013, in conformità a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 dello Statuto, il Comitato Esecutivo ha deliberato l'integrazione del conto "Fondo Riserva Tecnica dei Pensionati" attingendo dalle disponibilità del Conto generale al termine dell'esercizio per complessivi € 14.683.

Inoltre, il Comitato Esecutivo già negli scorsi esercizi aveva deliberato di considerare a copertura della Riserva Tecnica dei Pensionati le due riserve; Riserva di Rivalutazione immobili, di € 10.998, e Avanzo di fusione, di € 1.732.

Quindi l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla copertura della riserva tecnica dei pensionati al 31 dicembre 2013 è di € 457.896, corrispondente all'ammontare risultante a seguito delle valutazioni attuariali di cui al bilancio tecnico a fine esercizio.

Tenuto anche conto del piano di riallineamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e delle sistemazioni attuariali ai fini del corrente bilancio, non è stato necessario effettuare alcun giroconto dal Fondo Previdenziale degli iscritti che nel 2012 era stato pari a € 14.964.

Riserva di rivalutazione

L'importo del conto è pari a € 10.998 e si riferisce alla riserva per la rivalutazione, effettuata dalla incorporata Immobiliare Negri Srl nel 2003 sui beni immobili, ai sensi della legge 342/2000 e della legge 350/2003, pari a € 13.567 al netto dell'imposta sostitutiva per complessivi € 2.569.

Avanzo di fusione

La consistenza del conto è pari a € 1.732, come nell'esercizio

| | 2013 | | | 2012 | | | Variazione |
|--|-------------------|----------------|------------------|-------------------|----------------|------------------|----------------|
| | Conti individuali | Tfr | Totale | Conti individuali | Tfr | Totale | |
| Consistenza al 1° gennaio | 918.605 | 381.805 | 1.300.410 | 847.316 | 312.755 | 1.160.071 | 140.339 |
| + Incremento per ricostituzione posizione individuale | 0 | 0 | 0 | 12 | 0 | 12 | -12 |
| | 918.605 | 381.805 | 1.300.410 | 847.328 | 312.755 | 1.160.083 | 140.327 |
| Risultato dell'esercizio precedente (attribuito ai conti individuali) | 64.375 | 13.750 | 78.125 | 8.262 | 4.300 | 12.562 | 65.563 |
| + Accrediti per contributi ordinari | 158.674 | | 158.674 | 161.756 | | 161.756 | -3.082 |
| + Accrediti per Tfr conferito e rivalutazioni | | 74.121 | 74.121 | | 70.446 | 70.446 | 3.675 |
| + Accrediti per Tfr pregresso | | 1.345 | 1.345 | | 143 | 143 | 1.202 |
| + Trasferimenti da altri fondi | | 12.005 | 12.005 | | 13.993 | 13.993 | -1.988 |
| +/-Variazioni zainetti per liquidazioni | -28 | | -28 | 4 | | 4 | -32 |
| + Rendimenti netti anticipati per prestazioni nell'anno | | 152 | 152 | | 392 | 392 | -240 |
| + Rettifiche zainetti e conti prescritti riattivati | 474 | | 474 | 399 | | 399 | 75 |
| + Maggiorazione del c/ individuale per casi di invalidità e superstiti | 251 | | 251 | 180 | | 180 | 71 |
| | 1.142.351 | 483.178 | 1.625.529 | 1.017.929 | 402.029 | 1.419.958 | 205.571 |
| - Chiusura posizioni individuali degli iscritti per: | | | | | | | |
| pensionamenti | -26.299 | -4.040 | -30.339 | -33.040 | -4.052 | -37.092 | 6.753 |
| liquidazioni del conto | -50.222 | -17.388 | -67.610 | -44.504 | -14.091 | -58.595 | -9.015 |
| trasferimenti ad altri fondi | -10.066 | -3.778 | -13.844 | -5.832 | -2.081 | -7.913 | -5.931 |
| | -86.587 | -25.206 | -111.793 | -83.376 | -20.224 | -103.600 | -8.193 |
| - Giroconto alla Riserva dei pensionati | 0 | | 0 | -14.964 | | -14.964 | 14.964 |
| - Conti prescritti attribuiti al Conto Generale | -628 | | -628 | -984 | | -984 | 356 |
| Saldo al 31 dicembre | 1.055.136 | 457.972 | 1.513.108 | 918.605 | 381.805 | 1.300.410 | 212.698 |

precedente. Tale importo si riferisce all'avanzo di fusione realizzato a seguito dell'incorporazione della controllata Immobiliare Negri Srl, con effetto dal 1° ottobre 2004.

Fondo previdenziale degli iscritti

Il conto è passato da € 1.300.410 a € 1.513.108, a seguito dei movimenti riportati nella tabella in alto.

Nella tabella (a fianco) sono riportate le movimentazioni dei conti dei tre comparti dedicati al Tfr conferito.

In seguito alle risultanze attuariali sulla Riserva Tecnica dei Pensionati e ai movimenti sopra elencati, l'esposizione del disavanzo della gestione previdenziale indicato nei conti d'ordine, che nel 2012 era pari a € 449.794, è passata a € 448.318 con una riduzione di € 1.476.

La copertura del suddetto importo di € 448.318 è data dal versamento nel tempo del contributo integrativo aziendale pluriennale previsto dai vigenti Ccnl dei dirigenti del settore. La verifica attuariale di fine esercizio conferma che la misura del contributo in questione è congrua.

Il bilancio tecnico predisposto per la valutazione della congrui-

tà della misura fissata per il suddetto contributo integrativo aziendale e della riserva tecnica dei pensionati è stato impostato sulla base delle vigenti norme del regolamento.

In sintesi, le ipotesi di lavoro sulle quali poggiano le valutazioni possono essere così riepilogate:

1. tasso annuo di inflazione: costantemente pari al 2%;
2. tasso annuo di redditività degli impieghi: costantemente pari al 3,90%;
3. dinamica del contributo integrativo: crescente, secondo il tasso di inflazione ipotizzato;
4. adeguamento annuale delle pensioni (in vigore da almeno 12 mesi): 0,70% per il 2014; 1% per gli anni successivi;
5. basi tecniche demografiche: quelle delle tavole RG 48 impegni differiti con age shift per età e sesso.

Le valutazioni statistico-attuariali, condotte sulla base delle ipotesi di lavoro di cui sopra, tenuto conto dell'attribuzione del risultato di esercizio, danno luogo ai seguenti risultati di sintesi:

| | 2013 | | | 2012 | | Variazione |
|---|----------------|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|
| | garantito | bilanciato | | Tfr | | |
| | | medio termine | lungo termine | Totale | | |
| Consistenza al 1° gennaio | 202.032 | 176.140 | 3.633 | 381.805 | 312.755 | 69.050 |
| Risultato dell'esercizio precedente | | | | | | |
| (attribuito ai conti individuali) | 4.890 | 8.745 | 115 | 13.750 | 4.300 | 9.450 |
| + Accreditati per Tfr conferito e rivalutazioni | 38.954 | 33.609 | 1.558 | 74.121 | 70.446 | 3.675 |
| + Accreditati per Tfr pregresso | 996 | 199 | 150 | 1.345 | 143 | 1.202 |
| +/-Switch tra comparti Tfr e rendimenti | 1.460 | -2.167 | 707 | 0 | 0 | 0 |
| + Trasferimenti da altri fondi | 9.030 | 2.264 | 711 | 12.005 | 13.993 | -1.988 |
| + Rendimenti netti anticipati per prestazioni nell'anno | 97 | 55 | 0 | 152 | 392 | -240 |
| | 257.459 | 218.845 | 6.874 | 483.178 | 402.029 | 81.149 |
| - Chiusura posizioni individuali degli iscritti per: | | | | | | |
| pensionamenti | -2.687 | -1.353 | 0 | -4.040 | -4.052 | 12 |
| liquidazioni del conto | -9.755 | -7.525 | -108 | -17.388 | -14.091 | -3.297 |
| trasferimenti ad altri fondi | -1.822 | -1.943 | -13 | -3.778 | -2.081 | -1.697 |
| | -14.264 | -10.821 | -121 | -25.206 | -20.224 | -4.982 |
| Saldo al 31 dicembre | 243.195 | 208.024 | 6.753 | 457.972 | 381.805 | 76.167 |

| | (migliaia di euro) |
|--------------------------------------|--------------------|
| Ammontare posizioni individuali | 1.962.902 |
| Riserva tecnica dei pensionati | 457.896 |
| Totale impegni | 2.420.798 |
| Disponibilità complessive: | |
| Fondo riserva tecnica dei pensionati | 445.166 |
| Riserva di rivalutazione immobili | 10.998 |
| Avanzo di fusione | 1.732 |
| Fondo previdenziale iscritti | 1.513.108 |
| Totale disponibilità | 1.972.480 |
| Contributi integrativi futuri | 448.318 |

L'importo di € 448.318 viene esposto nei conti d'ordine relativi alla gestione previdenziale, quale ammontare del valore attuale dei contributi integrativi futuri dovuti al Fondo dalle aziende a copertura delle quote di prestazioni future. A riguardo va rilevato che le risultanze del piano cui si è già fatto cenno in precedenza e del successivo aggiornamento effettuato nel 2012 confermano che al termine del periodo di proiezione considerato, che va dal 2007 al 2051, sarà realizzato il completo riallineamento del Fondo, con il riassorbimento pieno di detto disavanzo.

Il piano di riallineamento, che è stato inoltrato al Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 252/05, è impostato sulla base di ipotesi adeguate alla situazione tecnico-economica del Fondo, alla propria collettività di iscritti, all'evoluzione delle caratteristiche del proprio sistema previdenziale. Il documento ne illustra lo sviluppo ed evidenza gli effetti, nelle varie fasi del periodo considerato, sulla idoneità delle riserve ad assolvere gli impegni del Fondo fino, appunto, alla piena copertura e corrispondenza tra risorse patrimoniali e impegni derivanti dal proprio sistema previdenziale.

Nello scenario prefigurato, l'importo del contributo integrativo procapite fissato per la copertura dei suddetti impegni (€ 751,79 per il 2013) con le successive rivalutazioni ipotizzate risulta congruo.

Conto Generale

Il conto generale, che accoglie la contribuzione integrativa versata dalle aziende, dopo l'attribuzione di € 14.683 a copertura della Riserva Tecnica di pensionati, presenta un saldo residuo di € 1.476. La movimentazione del conto è stata la seguente:

| | (migliaia di euro) |
|---|--------------------|
| 2013 | |
| Saldo iniziale | 0 |
| Contributi integrativi incassati | 16.799 |
| + ammontare dei conti individuali prescritti | |
| (art. 28 del Regolamento) | 628 |
| + risultato esercizio 2012 non distribuito | 114 |
| + eccedenza contributi anni pregressi | 58 |
| + quote interessi di mora incassati oltre il saggio legale | 259 |
| + altre entrate (cause vinte) | 16 |
| | 17.874 |
| - accantonamento per concorsi per borse di studio | -487 |
| - maggiorazioni dei conti individuali per prestazioni invalidità e superstiti | -251 |
| - rettifiche "zainetti" di conti individuali liquidati e riattivazione conti prescritti | -466 |
| - giroconto a Fondo speciale assistenza per sussidi a figli disabili | -511 |
| Saldo del conto generale | 16.159 |
| - attribuzione al Fondo riserva tecnica dei pensionati | -14.683 |
| Saldo finale al 31 dicembre | 1.476 |

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo rischi per oneri futuri

Il saldo del fondo che a fine esercizio 2012 era pari a € 169 è stato girato a conto economico in quanto è venuto meno il rischio di oneri a fronte delle residue controversie sull'applicazione di norme in materia di previdenza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo del fondo al 31 dicembre 2013 è di € 1.154 contro € 1.169 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 15. La somma accantonata copre integralmente i diritti maturati dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto, di cui € 337 accantonati presso le Assicurazioni Generali.

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|--|---------------------------|--------------|------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Saldo all'inizio dell'esercizio | -3 | 0 | -3 |
| Liquidazione Tfr e anticipazioni | -102 | -174 | 72 |
| Quota Tfr maturata nell'anno | 192 | 243 | -51 |
| Recupero imposta sostitutiva su rivalutazione | 0 | -4 | 4 |
| Recupero contribuzione 0,50% (Legge 297/82, art. 3) | -11 | -7 | -4 |
| Versamento quote Tfr ai fondi di previdenza complementare per impiegati e dirigenti (Fon.Te e Mario Negri) | -91 | -88 | -3 |
| Totale | 1.154 | 1.169 | -15 |

Fondo speciale di assistenza

Tale fondo, costituito a norma dell'art. 18 dello Statuto, viene impiegato per le devoluzioni ai casi bisognosi riguardanti dirigenti o familiari dei dirigenti, nonché per l'erogazione di borse di studio. Gli accantonamenti a tale fondo fanno carico al conto generale. Il fondo si è così movimentato:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|---|---------------------------|------------|------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Saldo iniziale | 574 | 580 | -6 |
| Erogazioni varie, come da delibere del Comitato Esecutivo | -11 | -3 | -8 |
| Erogazioni sussidi per figli disabili | -511 | -528 | 17 |
| Borse di studio erogate nell'esercizio | -501 | -522 | 21 |
| Accantonamento a carico del Conto economico | 5 | 4 | 1 |
| Giro da Conto Generale per borse di studio | 8 | 36 | -28 |
| Utilizzo Conto Generale per borse di studio | 479 | 479 | 0 |
| Utilizzo Conto Generale per sussidi a figli disabili | 511 | 528 | -17 |
| Totale | 554 | 574 | -20 |

Il saldo a disposizione per gli scopi statutari del Fondo, tenuto conto degli impegni relativi ai concorsi per borse di studio erogate e da erogare, è di € 554, con un decremento di € 20 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2013 sono stati erogati sussidi a n. 94 (n. 96 nel 2012) famiglie di dirigenti in attività di servizio o pensionati con figli in condizioni di grave disabilità per un ammontare complessivo di € 511 (€ 528 nel 2012).

Per le borse di studio nel 2013 sono state disposte le seguenti assegnazioni: n. 131 per € 33, per la scuola media inferiore; n. 550 per € 247, per la scuola superiore; n. 236 per € 189, per studenti universitari; n. 36 per € 36, per tesi di laurea.

Ratei passivi

I ratei a fine esercizio sono pari a € 107 contro € 99 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 8 e sono composti dalle retribuzioni iscritte per competenza maturate in favore del personale e dai relativi oneri sociali.

Risconti passivi

Il conto presenta un saldo di € 2, contro € 3 dell'esercizio precedente, e riguarda gli interessi registrati su prestiti a dipendenti ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti diversi

Il conto debiti diversi è così costituito:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|--|---------------------------|--------------|-------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| a) debiti verso fornitori | 1.515 | 898 | 617 |
| b) debiti tributari | 2.743 | 3.701 | -958 |
| c) debiti verso enti per oneri previdenziali | 214 | 174 | 40 |
| d) altri debiti | 1.180 | 1.527 | -347 |
| Totale | 5.652 | 6.300 | -648 |

a) Debiti verso fornitori

La voce presenta un saldo di € 1.515 contro € 898 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 617. L'importo, interamente dovuto entro l'esercizio successivo, ha la seguente composizione:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|-------------------------------|---------------------------|------------|------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Fatture fornitori da pagare | 485 | 374 | 111 |
| Fatture fornitori da ricevere | 1.030 | 524 | 506 |
| Totale | 1.515 | 898 | 617 |

b) Debiti tributari

L'importo della voce al 31 dicembre 2013 è di € 2.743 contro € 3.701 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 958.

Il Fondo Mario Negri ha definito – ai fini delle imposte dirette e sostitutive – i redditi dichiarati fino al 2007 a seguito di accoglimento da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria delle dichiarazioni presentate (mod. 780/ter per l'imposta sostitutiva dal 1993 e con modello Unico dal 1998).

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

| | <i>(migliaia di euro)</i> |
|---|---------------------------|
| Ritenute d'acconto su prestazioni erogate, stipendi, compensi a collaboratori ecc. | 1.993 |
| Imposta sostitutiva sul valore corrente degli immobili per l'anno 2013 | 697 |
| Diversi | 53 |
| | 2.743 |

c) *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Il saldo del conto è di € 214, contro € 174 del 2012 e si riferisce a oneri previdenziali su competenze relative a dipendenti, con un incremento di € 40.

d) *Altri debiti*

Per la voce figura un saldo di € 1.180, contro € 1.527 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 347.

Tale diminuzione è essenzialmente dovuta alle seguenti variazioni:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|--|---------------------------|--------------|-------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| <i>Prestazioni da liquidare</i> | 38 | 66 | -28 |
| <i>Associazioni sindacali per quote associative e adesione contrattuale:</i> | | | |
| – quote incassate da trasferire | 103 | 134 | -31 |
| <i>Manageritalia: contributo dovuto ai sensi art. 37 del Regolamento</i> | | | |
| – contributi incassati da trasferire | 24 | 30 | -6 |
| <i>Cfmt: contributi per la formazione</i> | | | |
| – contributi incassati da trasferire | 78 | 106 | -28 |
| <i>Accrediti su c/c bancari da accertare</i> | 187 | 85 | 102 |
| <i>Trasferimenti contributi da altri fondi da imputare</i> | 50 | 33 | 17 |
| <i>Debiti diversi</i> | | | |
| – Dipendenti conti competenze maturate al 31 dicembre | 81 | 415 | -334 |
| – Inquilini per conguaglio da emettere | 60 | 39 | 21 |
| – Anticipi su canoni di locazione | 30 | 47 | -17 |
| – Inquilini per depositi cauzionali e relativi interessi | 450 | 468 | -18 |
| – Consiglieri e Sindaci per emolumenti da pagare | 50 | 45 | 5 |
| – Diversi | 29 | 59 | -30 |
| Totale debiti diversi | 700 | 1.073 | -373 |
| | 1.180 | 1.527 | -347 |

Prestazioni da liquidare

Le prestazioni da liquidare, pari a € 38, diminuiscono di € 28 rispetto al 2012 e si riferiscono principalmente a importi relativi a prestazioni per le quali al 31 dicembre 2013 è ancora in corso l'istruttoria.

Associazioni sindacali per quote associative e adesione contrattuale

L'importo di € 103 si riferisce a quote incassate dal Fondo per conto delle Associazioni imprenditoriali di categoria e ancora da trasferire al 31 dicembre 2013. Nell'esercizio sono state trasferite a dette associazioni quote per complessivi € 7.665 contro € 7.673 dell'esercizio precedente.

Manageritalia – contributo art. 37 del Regolamento

L'importo di € 24 si riferisce ai contributi di servizio contrattuali incassati dal Fondo a norma dell'art. 37 del regolamento e ancora da trasferire al 31 dicembre 2013. Nell'esercizio sono stati trasferiti a Manageritalia contributi per complessivi € 1.773 contro € 1.792 dell'esercizio precedente.

Cfmt - Centro di Formazione Management del Terziario per contributi incassati ai sensi del Ccnl dei dirigenti del settore

L'importo di € 78 si riferisce ai contributi ordinari per € 74 e una tantum per € 4, incassati per la formazione dei dirigenti a norma dei contratti collettivi di lavoro e ancora da trasferire al 31 dicembre 2013. Nel corso del 2013 sono stati trasferiti a tale titolo contributi ordinari per € 5.599 contro € 5.707 dell'esercizio precedente e contributi una tantum per € 92.

Accrediti su conto correnti bancari da accertare

Gli accrediti su conto corrente bancario in corso di accertamento per € 187 si riferiscono a versamenti contributivi eseguiti al di fuori della procedura automatizzata i quali, dopo le dovute riconciliazioni, nei primi mesi dell'esercizio successivo vengono accreditati alle posizioni individuali.

Se sono relativi a duplici accrediti, dopo le opportune verifiche, vengono rimborsati.

Trasferimenti di contributi da altri fondi da imputare

Al 31 dicembre 2013 risultano accrediti bancari relativi a trasferimenti di contributi da altri fondi per € 50, eseguiti negli ultimi giorni dell'anno e che vengono accreditati nei conti individuali, dopo le dovute riconciliazioni, all'inizio dell'esercizio successivo. Per tale voce il saldo del conto alla fine dell'esercizio precedente l'importo era pari ad € 33.

Debiti diversi

I debiti diversi passano da € 1.073 al 31 dicembre 2012 a € 700,

con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 373. La riduzione è essenzialmente dovuta ai minori debiti verso i dipendenti per ferie, oneri sociali e per importi da liquidare, che nel precedente esercizio ammontavano a € 415, ridotti a € 81 nel 2013.

I debiti diversi per € 262 sono da pagare entro l'anno seguente. Il residuo pari a € 438, costituito da depositi cauzionali, è da pagare oltre l'anno 2014.

L'importo di € 60 della voce inquilini per conguagli da emettere è relativo all'emissione delle note di credito a favore degli inquilini per il conguaglio degli oneri accessori derivante dal consuntivo delle spese condominiali per l'anno 2013.

Per la voce Inquilini per anticipi su canoni di locazione sono indicati € 30 costituiti da importi relativi a versamenti effettuati dagli inquilini in anticipo rispetto all'emissione delle note debite per canoni di locazione.

riennale destinato nel tempo alla copertura delle quote di prestazioni future.

Nei due suddetti conti d'ordine è quindi rilevato l'ammontare complessivo di € 448.318, rispettivamente per il contributo da incassare nel tempo dalle aziende e per le prestazioni corrispondenti da erogare.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è pari a € 1.476. La posta suddetta è già stata commentata nella parte del passivo sotto la voce Fondo previdenziale degli iscritti.

Aziende per contributi dovuti

L'importo complessivo di € 30.278 rappresenta l'ammontare delle omissioni contributive delle aziende al 31 dicembre 2013, di cui € 25.486 per contributi ordinari e integrativi e il residuo pari ad € 4.792 per il Tfr.

Al 31 dicembre 2012 il totale dei contributi da incassare era pari a € 25.980, si rileva pertanto un incremento di € 4.298.

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni e polizze a garanzia di crediti

Il conto alla fine dell'esercizio presenta un saldo di € 9.312, contro € 1.846 del 31 dicembre 2012, con un incremento di € 7.466, dovuto essenzialmente alle nuove fidejussioni avute a garanzia di impegni e rischi per € 7.543 e svincoli di fidejussioni per cessazioni contratti di locazione per € 7, nonché € 70 per una riclassificazione della fidejussione QC Terme che viene inserita tra le fidejussioni e polizze per danni fabbricati.

Il saldo del conto è così formato:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|----------------------------------|---------------------------|--------------|--------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Fidejussioni e polizze | | | |
| rilasciate a garanzia di crediti | 196 | 266 | -70 |
| Fidejussioni | | | |
| e polizze danni fabbricati | 5.543 | 0 | 5.543 |
| Fidejussioni relative | | | |
| ai contratti di locazione | 1.573 | 1.580 | -7 |
| Polizza per rischio locativo | 2.000 | 0 | 2.000 |
| | 9.312 | 1.846 | 7.466 |

Gestione previdenziale

1) *Aziende per contributi dovuti al Fondo per prestazioni future agli iscritti*

Come già segnalato, a integrazione delle disponibilità patrimoniali utilizzate per la costituzione dei conti individuali, è stato istituito un contributo integrativo aziendale plu-

CONTO ECONOMICO

Il prospetto di conto economico è stato predisposto secondo lo schema più idoneo alla rappresentazione degli aspetti economici dell'attività istituzionale.

Il commento delle voci che lo compongono viene presentato raggruppando i conti in conformità alle indicazioni richieste per il bilancio civilistico. In sintesi il conto economico al 31 dicembre 2013 è così rappresentato:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|------------------------------------|---------------------------|---------------|---------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Reddito lordo degli investimenti | 116.407 | 102.491 | 13.916 |
| – costi e spese degli investimenti | -10.743 | -8.832 | -1.911 |
| – costi e spese di gestione | -5.415 | -6.296 | 881 |
| | 100.249 | 87.363 | 12.886 |
| – imposta sostitutiva immobili | -697 | -697 | 0 |
| Risultato dell'esercizio | 99.552 | 86.666 | 12.886 |
| – effetto fiscale sulla gestione | -9.749 | -7.284 | -2.465 |
| Risultato netto d'esercizio | 89.803 | 79.382 | 10.421 |

REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito lordo degli investimenti e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

| | 2013 | 2012 | Variazioni |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Reddito degli immobili | 6.240 | 6.393 | -153 |
| Proventi Fondo Immobiliare | 5.052 | 3.186 | 1.866 |
| Altri proventi finanziari | | | |
| 1) da crediti che costituiscono immobilizzazioni: | | | |
| – interessi su mutui ipotecari | 50 | 11 | 39 |
| 2) da poste dell'attivo circolante: | | | |
| – proventi gestione mobiliare | 101.388 | 86.453 | 14.935 |
| – proventi gestione da titoli di proprietà | 49 | 60 | -11 |
| – interessi su disponibilità finanziarie | 1.953 | 4.800 | -2.847 |
| | 103.390 | 91.313 | 12.077 |
| Interessi di mora | 23 | 9 | 14 |
| Interessi su Pronti contro termine | 0 | 555 | -555 |
| Proventi vari e sopravvenienze attive | 393 | 212 | 181 |
| Recupero spese tenuta conto | 749 | 673 | 76 |
| Proventi straordinari immobili | | | |
| – plusvalenza su vendita immobili | 246 | 134 | 112 |
| – utilizzo Fondi svalutazione | | | |
| – (e sopravvenienze attive immobili) | 264 | 5 | 259 |
| | 510 | 139 | 371 |
| Reddito lordo | 116.407 | 102.491 | 13.916 |

Le percentuali di rendimento delle diverse fonti confrontate con quelle dell'esercizio precedente, rispettivamente al lordo e al netto degli oneri di diretta imputazione (imposte, commissioni ed altre spese), risultano essere le seguenti:

| | 2013 | | 2012 | |
|-----------------------------|-------|-------|-------|-------|
| | lordo | netto | lordo | netto |
| Immobili | 6,00 | 3,65 | 6,21 | 3,77 |
| Gestione mobiliare e titoli | 6,08 | 5,63 | 5,89 | 5,48 |
| Mutui attivi | 2,34 | 2,34 | 1,96 | 1,96 |
| Disponibilità finanziarie | 3,13 | 3,13 | 4,49 | 4,49 |
| Pronti contro termine | – | – | 4,35 | 4,35 |

Per la gestione mobiliare il rendimento time weighted è pari al 5,73% lordo e al 5,31% netto.

Redditi degli immobili

Il saldo del conto è passato da € 6.393 a € 6.240 con un decremento di € 153.

Nella tabella sono confrontati i canoni di locazione inerenti ciascun fabbricato di proprietà per il 2013 e il 2012 con evidenza delle variazioni e delle causali.

(migliaia di euro)

| | | 2013 | 2012 | Variaz. | % |
|------------------------------------|----|-------|-------|---------|---------------------|
| Via Stalio Ottato, 86 | RM | 21 | 22 | -1 | -4,55 ¹ |
| Via L. Stolone, 62 | RM | 81 | 88 | -7 | -7,95 ⁴ |
| Largo L. Antonelli, 14 | RM | 25 | 24 | 1 | 4,17 |
| Largo Giulio Capitolino, 9 | RM | 54 | 51 | 3 | 5,88 ⁵ |
| Via Stilicone, 264 | RM | 45 | 51 | -6 | -11,76 ⁴ |
| Via Stilicone, 274 | RM | 62 | 59 | 3 | 5,08 ⁵ |
| Via S. Martino della Battaglia, 56 | RM | 1.005 | 1.011 | -6 | -0,59 ⁶ |
| Via Fiume delle Perle, 146 | RM | 609 | 637 | -28 | -4,40 ⁴ |
| Via Adeodato Ressi, 45 | RM | 387 | 382 | 5 | 1,31 ³ |
| Via Casalbianco, 190 | RM | 1 | 1 | 0 | 0,00 |
| Via Colleverde, 4/10 | RM | 1 | 1 | 0 | 0,00 |
| Via Eleonora Duse, 14/16 | RM | 270 | 266 | 4 | 1,50 |
| Via Palestro, 32 | RM | 500 | 421 | 79 | 18,76 ⁵ |
| Via S. Giovanni della Croce, 3 | RM | 956 | 936 | 20 | 2,14 |
| Via Reno, 1 | RM | 0 | 0 | 0 | 0,00 ² |
| Residenza Ponti - Segrate | MI | 48 | 46 | 2 | 4,35 |
| Residenza Mestieri - Segrate | MI | 190 | 189 | 1 | 0,53 |
| Residenza Archi - Segrate | MI | 80 | 98 | -18 | -18,37 ⁴ |
| Residenza Botteghe - Segrate | MI | 15 | 21 | -6 | -28,57 ¹ |
| Residenza Portici - Segrate | MI | 24 | 81 | -57 | -70,37 ⁴ |
| Via P. da Cannobio, 8 | MI | 326 | 337 | -11 | -3,26 ⁶ |
| Via Pozzone, 2 | MI | 180 | 150 | 30 | 20,00 ⁵ |
| Palazzo Tiepolo | MI | 151 | 318 | -167 | -52,52 ⁴ |
| Via Durini, 14 | MI | 65 | 78 | -13 | -16,67 ⁶ |
| Corso Emilia, 4/6 - Via G. Cesare | TO | 437 | 432 | 5 | 1,16 |
| Corso V. Emanuele, 77 | TO | 680 | 667 | 13 | 1,95 |
| Fiera District | BO | 0 | 0 | 0 | 0,00 ² |
| Corso Umberto I, 53 | BR | 27 | 26 | 1 | 3,85 |
| | | 6.240 | 6.393 | -153 | -2,39 ² |

¹ Vendita unità immobiliari;

² Fabbricato sfitto;

³ Rinnovo contratti L. 438/98;

⁴ Cessazioni inquilini;

⁵ Nuovi contratti di locazione e rinnovi;

⁶ Abbattimento canone di locazione.

NB: per i restanti fabbricati, la differenza in aumento è relativa all'adeguamento Istat dei canoni di locazione.

Proventi del Fondo Immobiliare

Il conto presenta un saldo di € 5.052 determinato a seguito della variazione del valore NAV, delle n. 247 quote di Fondo comune di tipo chiuso e riservato, "Immobiliare Negri" possedute dall'Ente, che nel 2012 era pari a € 305,333295 per ciascuna quota e che alla fine dell'esercizio 2013 si è attestato a € 321,680579, come si rileva dall'allegato **Rendiconto del Fondo "Immobiliare Negri"** presentato dalla Sgr Bnp Real Estate che gestisce il Fondo e approvato nel febbraio 2014.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Interessi da mutui ipotecari

L'importo di € 50 è costituito dagli interessi di competenza maturati sui mutui concessi agli iscritti. Il saldo al 31 dicembre 2012 era di € 11; l'incremento di € 39 è dovuto all'aumento del numero dei mutui.

Proventi da gestione mobiliare e titoli

Il conto presenta un saldo di € 101.437 contro € 86.513 al 31 dicembre 2012. Si registra pertanto un incremento complessivo dei proventi di € 14.924 rispetto al 2012.

a) Gestione mobiliare

La risultanza del 2013 è costituita dalla differenza, a valori di mercato, tra il valore del patrimonio alla fine dell'esercizio e quello iniziale, tenuto conto dei conferimenti e prelievi nel corso dell'esercizio:

| <i>(migliaia di euro)</i> | |
|--|----------------|
| Valore di mercato al 31 dicembre 2013 | 1.836.938 |
| meno: consistenza iniziale | 1.571.064 |
| conferimenti/prelievi netti di liquidità | 172.000 |
| spese e commissioni dei gestori | -7.514 |
| | -1.735.550 |
| Risultato lordo dei gestori | 101.388 |

b) Titoli

(cartelle fondiarie MPS e Intesa-S. Paolo)

| | |
|--------------------------|----------------|
| Interessi dell'esercizio | 49 |
| | 101.437 |

Interessi su disponibilità finanziarie

Il saldo di € 1.953 rappresenta gli interessi su conti correnti bancari e postali. Il saldo al 31 dicembre 2012 era di € 4.800; si rileva quindi un decremento di € 2.847 dovuto alla riduzione dei tassi applicati sui conti correnti bancari e alla ridotta giacenza negli stessi nel corso del 2013.

Interessi di mora

Il conto presenta un saldo di € 23, si rileva quindi un incremento di € 14 rispetto all'esercizio precedente, in cui il saldo era pari a € 9.

La voce riguarda essenzialmente interessi maturati per ritardato pagamento dei canoni di locazione.

Interessi su Pronti contro termine

Il saldo del conto è pari a zero, in quanto nel corso del 2013 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine; al 31 dicembre 2012 il saldo era pari a € 555.

Proventi vari e sopravvenienze attive

Il saldo del conto è passato da € 885 a € 1.142, con un incremento di € 257. Di seguito è riportata la composizione del conto e gli scostamenti rispetto al 2012:

| <i>(migliaia di euro)</i> | | | |
|--|--------------|------------|------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| <i>Proventi vari e Sopravvenienze attive</i> | | | |
| – Rivalutazioni polizza Tfr (Generali) | 14 | 13 | 1 |
| – Recupero spese gestione da non versanti (art. 5 Statuto) | 749 | 673 | 76 |
| – Rimborso spese legali | 19 | 24 | -5 |
| – Proventi diversi | 37 | 31 | 6 |
| <i>Proventi vari</i> | 819 | 741 | 78 |
| <i>Sopravvenienze attive</i> | 323 | 144 | 179 |
| | 1.142 | 885 | 257 |

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenza vendita immobili

Il conto presenta un saldo di € 246, pari alla plusvalenza realizzata a seguito della vendita di tre unità immobiliari perfezionata nell'esercizio.

Rispetto al 31 dicembre 2012, quando il saldo del conto era pari a € 134, si registra un incremento di € 112.

La tabella evidenzia il numero e la tipologia delle unità immobiliari vendute per ciascuno stabile di proprietà e le relative plusvalenze conseguite.

VENDITE ANNO 2013

| | Negozii | Valore bilancio | Prezzo vendita | Plusvalenze |
|---------------------|----------|-----------------|----------------|-------------|
| Via Statilio Ottato | 2 | 8 | 136 | 128 |
| Residenza Botteghe | 1 | 42 | 160 | 118 |
| | 3 | 50 | 296 | 246 |

Utilizzo Fondo svalutazione

L'importo è pari a € 264 contro € 5 del 2012. È costituito dall'utilizzo del Fondo svalutazione a copertura dello stralcio di crediti non più esigibili.

Si registra un incremento di € 259.

COSTI E SPESE DEGLI INVESTIMENTI

I costi che compongono la voce ammontano complessivamente al 31 dicembre 2013 a € 10.743, contro € 8.832 dell'esercizio precedente, con un aumento di € 1.911.

La tabella seguente evidenzia le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2012:

(migliaia di euro)

| | 2013 | 2012 | Variazioni |
|--|---------------|--------------|--------------|
| Imposte comunali e altre varie | 1.389 | 1.360 | 29 |
| Interessi passivi | 11 | 16 | -5 |
| Spese gestione immobili rimaste a carico | 1.062 | 1.156 | -94 |
| Spese complessive della gestione mobiliare | 7.882 | 6.017 | 1.865 |
| Altri oneri e sopravvenienze passive | 128 | 265 | -137 |
| | 10.472 | 8.814 | 1.658 |
| Oneri straordinari – perdite su crediti e provvigioni vendita immobili | 271 | 18 | 253 |
| | 10.743 | 8.832 | 1.911 |

Imposte comunali e altre varie

L'ammontare registrato per la voce imposte è di € 1.389, contro € 1.360 dell'esercizio precedente con un incremento di € 29.

Di seguito è riportata la composizione del conto:

(migliaia di euro)

| | 2013 | 2012 | Variazioni |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|
| Imu | 1.383 | 1.349 | 34 |
| Altre imposte | 6 | 11 | -5 |
| Totale imposte | 1.389 | 1.360 | 29 |

Interessi passivi

Il conto presenta un saldo di € 11, contro € 16 dell'esercizio precedente, e riguarda essenzialmente gli interessi riconosciuti sui depositi cauzionali dei locatari.

Spese gestione immobili

Le spese sostenute per la gestione degli immobili sono state pari a € 1.577, di cui € 515 riaddebitate ai locatari. Ne risulta un onere netto per il Fondo di € 1.062, contro € 1.156 dell'esercizio precedente con un decremento di € 94.

Le spese suddette comprendono i costi di competenza del Fon-

do per 1 portiere addetto a un edificio a uso abitativo in Roma. Tale incremento è prevalentemente addebitabile all'aumento delle unità non locate.

Tenuto conto anche degli oneri fiscali (Imu pari a € 1.383), i costi e le spese di gestione degli immobili rimasti a carico del Fondo sono stati di complessivi € 2.445, pari al 39,18% dei canoni di locazione (39,20% nel 2012).

Spese gestione mobiliare

Le spese di gestione mobiliare sono passate da € 6.017 a € 7.882, con un incremento di € 1.865 rispetto all'esercizio precedente.

L'incidenza sul patrimonio mobiliare al 31 dicembre passa dallo 0,382% allo 0,428%.

Tale incremento è dovuto all'aumento delle risorse conferite in gestione e alla percentuale più elevata delle commissioni di gestione sui nuovi mandati attivati nel 2013.

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati gli scostamenti rispetto al 2012.

Altri oneri di gestione e sopravvenienze passive

Rispetto all'esercizio precedente, in cui erano state registrate sopravvenienze passive per € 265, il saldo del conto passa a € 128 con un decremento di € 137.

ONERI STRAORDINARI

Di seguito vengono elencati i conti che compongono gli oneri straordinari e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Perdite su crediti e provvigioni vendite immobili

La consistenza del conto è pari a € 271, contro € 18 del 2012, si rileva un decremento di € 253. Detta consistenza è costituita da perdite su crediti per € 266 e provvigioni per vendite immobili di € 5.

(migliaia di euro)

| | 2013 | % su patrim. | 2012 | % su patrim. | Differenza | % su patrim. |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Commissioni di gestione | 4.144 | 0,23% | 3.317 | 0,21% | 827 | 0,01% |
| Rendimento minimo trattenuto su polizze | 1.412 | 0,08% | 1.328 | 0,08% | 84 | 0,00% |
| Commissioni di negoziazione | 1.073 | 0,06% | 291 | 0,02% | 782 | 0,04% |
| Commissioni Report/Var/Tca | 112 | 0,01% | 46 | 0,00% | 66 | 0,00% |
| Commissioni di custodia e deposito | 640 | 0,03% | 589 | 0,04% | 51 | 0,00% |
| Commissioni di regolazione | 157 | 0,01% | 108 | 0,01% | 49 | 0,00% |
| | 7.538 | 0,41% | 5.679 | 0,36% | 1.859 | 0,05% |
| Consulenza finanziaria | 324 | 0,02% | 315 | 0,02% | 9 | 0,00% |
| Altre spese gestione mobiliare | 20 | 0,00% | 23 | 0,00% | -3 | 0,00% |
| | 7.882 | 0,43% | 6.017 | 0,38% | 1.865 | 0,05% |

COSTI E SPESE DI GESTIONE

I conti che compongono la voce ammontano complessivamente al 31 dicembre 2013 a € 5.415, contro € 6.296 dell'esercizio precedente, con una riduzione di € 881. La tabella seguente riporta le variazioni per ciascuna voce rispetto al 2012:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|---------------------------------|---------------------------|--------------|-------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| Spese generali e amministrative | 5.023 | 5.602 | -579 |
| Accantonamenti: | | | |
| – al fondo svalutazione crediti | 150 | 424 | -274 |
| – al fondo speciale assistenza | 6 | 4 | 2 |
| – al fondo ammortamento cespiti | 236 | 266 | -30 |
| | 5.415 | 6.296 | -881 |

Spese generali e amministrative

Per le spese generali e amministrative si riporta di seguito l'elenco dei conti che le compongono e gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

| | <i>(migliaia di euro)</i> | | |
|---|---------------------------|--------------|-------------|
| | 2013 | 2012 | Variazioni |
| <i>Costi per materiale di consumo</i> | | | |
| Libri, giornali, riviste | 5 | 17 | -12 |
| Materiale di consumo | 11 | 15 | -4 |
| Stampati, lavori tipografici | 9 | 71 | -62 |
| Cespiti inferiori a € 516,45 | 1 | 1 | 0 |
| Totale costi per materiale di consumo | 26 | 104 | -78 |
| <i>Costi per servizi</i> | | | |
| Prestazioni professionali: | | | |
| – revisione del bilancio | 61 | 54 | 7 |
| – valutazioni attuariali | 11 | 15 | -4 |
| – consulenze tecniche | 148 | 148 | 0 |
| – legali e notarili | 111 | 108 | 3 |
| – accertamenti sanitari per pensioni invalidità | 7 | 6 | 1 |
| <i>Altri costi:</i> | | | |
| – compensi ad Amministratori e Sindaci | 429 | 394 | 35 |
| – gettoni, diarie e 10% contributo Inps | 75 | 80 | -5 |
| – assicurazioni Consiglieri e Sindaci | 9 | 4 | 5 |
| – postali, telegrafiche e telefoniche | 174 | 226 | -52 |
| – spese ufficio, automezzi, manutenzioni e rappresentanza | 453 | 620 | -167 |
| – viaggi, trasferte e spese alberghiere | 86 | 101 | -15 |
| – contributo Covip | 118 | 116 | 2 |
| Totale costi per servizi | 1.682 | 1.872 | -190 |
| Costi per il personale | 3.315 | 3.626 | -311 |
| Totale | 5.023 | 5.602 | -579 |

Le spese generali e amministrative si riducono complessivamente per € 579.

Nel complesso la riduzione interessa quasi tutte le voci del conto economico e, principalmente, i costi per spese ufficio € 167, quelli per le spese postali e telefoniche € 52, nonché i costi del personale con € 322 in meno rispetto allo scorso esercizio, dove avevano pesato per oltre € 267 gli oneri conseguenti alla politica di incentivazione all'esodo, attuata nei confronti di alcuni dipendenti con specifiche caratteristiche di anzianità e funzioni.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in corso è stato eseguito un accantonamento di € 150 contro € 424 dell'anno 2012. Si registra pertanto un decremento di € 274.

Accantonamento al fondo speciale assistenza

Il saldo del conto è pari a € 6 contro € 4 dell'esercizio precedente.

Accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, mobili, attrezzature e oneri pluriennali

La voce relativa all'accantonamento al fondo ammortamento fabbricati, macchine, attrezzature, mobili e oneri pluriennali, che è passata da € 266 a € 236, con una riduzione di € 30 rispetto all'anno precedente, è già stata commentata nella parte riguardante l'attivo dello stato patrimoniale.

Compensi ad amministratori e sindaci

I costi per compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci sono stati di € 429 a titolo di emolumenti e € 75 per gettoni, comprensivi di contributo alla gestione separata Inps e diarie.

Personale in forza

Al 31 dicembre 2013 il personale in forza è costituito da 47 dipendenti, tre in più rispetto al 2012. Il personale è inquadrato come segue:

| | 2013 | 2012 |
|-----------------------------|-----------|-----------|
| Dirigenti | 4 | 4 |
| Quadri | 8 | 8 |
| Dipendenti 1° livello super | 1 | 1 |
| Dipendenti 1° livello | 2 | 2 |
| Dipendenti 2° livello | 14 | 14 |
| Dipendenti 3° livello | 15 | 15 |
| Apprendisti 5° livello | 2 | – |
| Apprendisti 6° livello | 1 | – |
| | 47 | 44 |

Imposte sostitutive

Imposta sostitutiva sul valore corrente dei fabbricati

Si è proceduto alla determinazione dell'Imposta sostitutiva sul

valore corrente dei fabbricati e predisposto il versamento dell'importo dovuto per l'anno 2013, in conformità alle previsioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 252/05. La quota di € 697 relativa al 2013 è rilevata tra le imposte a carico del conto economico ed è pari a quella versata per lo scorso esercizio.

Eventi successivi

Andamento dei mercati finanziari

Le borse nella prima parte del mese di gennaio 2014 si presentano con qualche volatilità negli Usa dovuta a prese di beneficio e conti societari non sempre in linea con le attese.

L'azionario europeo si presenta in questa fase più solido per i segnali di miglioramento dell'economia e le valutazioni ritenute più interessanti per le possibilità di recupero.

Tuttavia, considerata la crescita di valore del periodo precedente, non possono escludersi correzioni anche sensibili.

Per i Paesi emergenti i listini riflettono ancora i fattori di debolezza già presenti nel 2013 con inoltre l'incidenza della riduzione delle politiche monetarie accomodanti della Fed.

Il mercato obbligazionario del Sud Europa rimane positivo per l'inflazione contenuta e la riduzione del rischio. In seguito potrebbe risentire di un possibile rialzo dei rendimenti Usa conseguente alla riduzione della liquidità per l'avvio del Tapering e, in genere, per le decisioni di politica monetaria.

Lo spread del BTP decennale sul Bund Tedesco si mantiene sopra i 200 bp.

In generale, permane una visione leggermente favorevole sull'andamento dei mercati in concordanza con le attese per una prosecuzione dell'espansione economica a livello globale, con la ripresa che dagli Usa dovrebbe diffondersi con gradualità ad altre aree.

Gestioni mobiliari

È in corso il processo di selezione di un gestore per il mercato azionario asiatico avviato nell'ottobre 2013 per l'assegnazione di un nuovo mandato di gestione mobiliare. Entro la fine di gennaio 2014 si incontreranno i gestori della short list per completare il processo di selezione.

Effetto fiscale sulla gestione

Sul risultato della gestione per il 2013, al netto delle partite immobiliari soggette ad imposta sostitutiva con una distinta disciplina, è stata conteggiata l'imposta sostitutiva dell'11% ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 252/05. Si rileva un carico fiscale di € 9.749, che viene registrato in conto economico. Alla fine dell'esercizio il saldo del conto "Crediti per imposta sostitutiva" scende a € 1.264.

Risultato netto d'esercizio e sua attribuzione

Il risultato complessivo dell'esercizio 2013 è pari a € 89.803 contro € 79.382 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 10.421.

Il Comitato propone che il risultato di esercizio 2013 che, al netto dell'importo anticipato ai dirigenti per Tfr liquidati nel corso dell'esercizio per € 206, risulta pari a € 89.597, venga attribuito ai comparti garantito, bilanciati e ai conti individuali come segue:

Attribuzione Rendimento dei comparti "garantito" e "bilanciato medio e lungo termine" per il Tfr

- Visto il rendimento medio lordo del 3,49% conseguito dall'investimento nelle polizze di capitalizzazione, pari, al netto delle spese amministrative, al 3,14%, il Comitato propone che per il Tfr conferito investito nel *comparto garantito*, venga attribuito detto rendimento agli iscritti presenti e non ancora liquidati al 31 dicembre 2012, che al netto della ritenuta per l'imposta sostitutiva dell'11% è pari al 2,79%, per un totale di € 6.056, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze;
- per il Tfr investito nel *comparto bilanciato medio termine*, visto il rendimento medio lordo del 3,28% conseguito, pari, al netto delle spese amministrative, al 2,93%, il Comitato propone che per il Tfr conferito investito nel *comparto bilanciato medio termine*, venga attribuito detto rendimento agli iscritti presenti e non ancora liquidati al 31 dicembre 2013, che al netto della ritenuta per l'imposta sostitutiva dell'11% è pari al 2,61%, per un totale di € 4.955, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze;
- per il Tfr investito nel *comparto bilanciato lungo termine*, il Comitato propone che agli iscritti presenti e non ancora liquidati al 31 dicembre 2013 venga attribuito il rendimento conseguito nell'anno, 2,37%, senza addebitare sui singoli conti le spese amministrative che al netto della ritenuta per l'imposta sostitutiva dell'11% è pari al 2,11%, per un totale di € 108, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze.

Attribuzione Risultato ai conti individuali

- Il Comitato propone l'attribuzione ai conti individuali degli iscritti presenti e non ancora liquidati al 31 dicembre 2013, in funzione degli importi e della durata delle rispettive giacenze, per un tasso, netto di spese, del 6,12%, che considerato il carico fiscale dell'11% corrisponde al 5,45%.
L'importo attribuito ai conti individuali è pari a € 78.464.

Attribuzione del residuo

- L'importo residuo, pari a € 14, non distribuito, viene destinato al Conto Generale.

IL COMITATO ESECUTIVO

Roma, 23 gennaio 2014

RENDICONTO DEL "FONDO IMMOBILIARE NEGRI"

Sul sito del Fondo "Mario Negri" è disponibile il rendiconto completo del "Fondo Immobiliare Negri" al 31 dicembre 2013 (<http://bit.ly/1hMnkZ1>).

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Consiglieri,

il Progetto di Bilancio che il Comitato Esecutivo sottopone alla Vostra approvazione costituisce, nelle sue componenti: "Stato Patrimoniale" e "Conto Economico", corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dalla "Nota al Bilancio", la rappresentazione sintetica delle risultanze contabili, al 31 dicembre 2013, dell'attività svolta dal Fondo nell'esercizio 2013. I compiti di controllo sulla contabilità e sul Bilancio sono stati affidati, dal 2011, alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, alla cui relazione, per la parte di sua competenza, vi rimandiamo. Delle risultanze dei nostri controlli diamo, invece, conto in questa relazione. Nel confermarvi che il Bilancio ci è stato consegnato nei termini di legge, ne riassumiamo di seguito le risultanze.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale presenta un risultato pari a € 89.802.618, secondo le classi di valore riportate nel documento presentato dal Comitato Esecutivo, che si compendiano come segue:

A) STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | (in euro) |
|---|----------------------|
| Totale attivo | 2.069.752.423 |
| PASSIVO | |
| Fondo riserva tecnica dei pensionati | 445.166.512 |
| Riserva rivalutazione immobili legge 342/2000 e legge 350/2003 | 10.998.049 |
| Avanzo di fusione ex Immobiliare Negri srl | 1.731.518 |
| Fondo previdenziale degli Iscritti - Conti individuali | 1.055.135.641 |
| Fondo previdenziale degli Iscritti - Tfr | 457.972.194 |
| Conto generale | 1.475.889 |
| Fondi rischi per oneri futuri | - |
| Altri fondi | 1.708.488 |
| Ratei e risconti passivi | 108.911 |
| Debiti diversi | 5.652.603 |
| Totale passività e Fondi previdenziali | 1.979.949.805 |
| Risultato netto d'esercizio | 89.802.618 |
| Totale passivo | 2.069.752.423 |

B) CONTO ECONOMICO

| | (in euro) |
|---|--------------------|
| Reddito degli investimenti | 115.897.348 |
| Plusvalenze e utilizzo Fondo svalutazione crediti | 510.336 |
| Reddito lordo | 116.407.684 |
| Costi e spese degli investimenti | -10.471.914 |
| Oneri straordinari | -271.239 |
| Costi e spese di gestione | -5.415.358 |
| Imposta sostitutiva immobili | -697.474 |
| Effetto fiscale sulla gestione | -9.749.081 |
| Risultato netto d'esercizio | 89.802.618 |

I conti d'ordine sono costituiti da:

- aziende per contributi integrativi futuri, pari a € 448.318.154;
- aziende per contributi non regolati, pari a € 30.277.996;
- altri conti d'ordine, pari a € 9.312.475;

e sono regolarmente riportati in calce allo Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato violazioni alla legge e allo Statuto del Fondo, o operazioni manifestamente tali da compromettere l'integrità dei Fondi previdenziali e, ciò, anche in conformità alle previsioni definite in base ai calcoli attuariali.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile sua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore importanza effettuate dal Fondo; dagli incontri periodici con gli incaricati del controllo contabile non sono emersi elementi e/o informazioni meritevoli di segnalazione.

Vi confermiamo l'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, che è stata verificata attraverso il costante scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni; con riferimento a tale attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire in merito.

Nel corso delle nostre verifiche presso il Fondo abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ponendo particolare attenzione sull'affidabilità di quest'ultimo a svolgere e a rappresentare correttamente i connessi fatti gestionali. Nell'espletamento di queste attività, particolare attenzio-

ne è stata dedicata al confronto con i responsabili delle funzioni e con il soggetto incaricato del controllo contabile. In relazione a ciò, non abbiamo rilevato particolari criticità.

Il Collegio, nel corso dei propri controlli, ha verificato la piena applicazione delle procedure per il controllo interno, delle quali ha avuto modo di testare l'efficienza. Il Collegio, comunque, continuerà a svolgere, nel corso dell'esercizio 2014, i necessari controlli sugli aggiornamenti e le revisioni.

Dobbiamo far rilevare, altresì, che non sono pervenute denunce, né sono emersi fatti, nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, tali da meritare la menzione nella presente relazione. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ma, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, ci siamo limitati a controllare la sua impostazione generale e la sua generale conformità alla legge, soprattutto con riguardo alla sua formazione. In particolare, vi confermiamo che, secondo la relazione predisposta dal Prof. Ottaviani, attuario del Fondo, l'avanzo conseguito è tale da rispettare il piano di rientro quarantennale del disavanzo tecnico. Viene inoltre ritenuto congruo il contributo integrativo fissato nella misura vigente al 31 dicembre 2013.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

È stata anche verificata l'osservanza delle norme di legge nella predisposizione della Relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da sottoporre alla vostra attenzione. La Relazione riferisce compiutamente sull'attività svolta e sull'andamento della gestione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2013 è stato certificato dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, che non ha comunicato al Collegio né rilievi, né richiami. Sulla scorta delle indagini e degli accertamenti eseguiti, e delle risultanze cui è pervenuto l'Organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'esercizio del Fondo Mario Negri chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dal Comitato Esecutivo, e concordiamo con la proposta di attribuzione del risultato netto di esercizio pari a € 89.802.618 secondo le indicazioni fornite dallo stesso Comitato Esecutivo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 18 febbraio 2014

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del decreto
legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Commerciali
e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri"

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri" chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri". È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 febbraio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri" al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri". È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Commerciali e di Spedizione e Trasporto "Mario Negri" al 31 dicembre 2013.

PricewaterhouseCoopers spa
Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)

Roma, 17 febbraio 2014

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31/12/2013

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE

Città

COMMERCIALE

ROMA

| | |
|----------------------------------|----|
| Via Statio Ottato 86 | RM |
| Via Licinio Stolone 62 | RM |
| Largo Luigi Antonelli 14 | RM |
| Largo Giulio Capitolino 9 | RM |
| Via Flavio Stilicone 264/274 | RM |
| Via S.Martino della Battaglia 56 | RM |
| Via Palestro 32 | RM |
| Via Eleonora Duse 14/16 | RM |
| Via Reno 1 | RM |
| Via S. Giovanni della Croce 3 | RM |

MILANO

| | |
|-------------------------|----|
| Via Paolo da Cannobio 8 | MI |
| Via Pozzone 2 | MI |
| MI/2 Segrate-Residenze | MI |
| Palazzo Tiepolo | MI |

TORINO

| | |
|--|----|
| Corso Emilia 4/6 - Via Giulio Cesare - Casa Aurora | TO |
| Corso Vittorio Emanuele II 77 | TO |

ALTRI COMUNI

| | |
|-----------------------------------|----|
| Fiera district Viale Aldo Moro 60 | BO |
| Corso Umberto I 53 | BR |

ABITATIVO

ROMA

| | |
|---------------------------|----|
| Via Fiume delle Perle 146 | RM |
| Via Casal Bianco 190 | RM |
| Via Colle Verde 4/6/8/10 | RM |
| Via Adeodato Resi 45 | RM |
| Via Casal Tidei 35/43 | RM |

MILANO

| | |
|---------------|----|
| Via Durini 14 | MI |
|---------------|----|

T I P O L O G I A

| Anno costruzione | Anno acquisto | T I P O L O G I A | | | | | Box | Superficie |
|---------------------|------------------|-------------------|-----------|-----------|-----------|-------------|-----------|---------------|
| | | Abitazioni | Uffici | Negozi | Magazzini | Autorimesse | | |
| 1959 | 1960 | | | 2 | | | | 80 |
| 1961 | 1961 | | | 11 | | | | 489 |
| 1962 | 1963 | | | | | 1 | | 600 |
| 1963 | 1964 | | | 7 | 2 | | 3 | 612 |
| 1963 | 1964 | | | 13 | 1 | | | 852 |
| 1963 | 1969 | | 8 | 2 | | 1 | | 4.763 |
| 1960 | 1989 | | 9 | | | 1 | | 4.572 |
| 1930 | 1989 | | 1 | | | | | 973 |
| 1950 | 2008 | | 6 | | 1 | 1 | | 2.030 |
| 1986 | 1986 | | 1 | | | | | 4.852 |
| | | 0 | 25 | 35 | 4 | 4 | 3 | 19.823 |
| 1955 | 1982 | 3 | 11 | 4 | | | | 2.950 |
| 1926 | 1983 | | | 1 | | | | 173 |
| 1971 | 1977 | | | 31 | | | | 3.183 |
| 1986 | 1987 | | 18 | | 16 | | 51 | 8.050 |
| | | 3 | 29 | 36 | 16 | 0 | 51 | 14.356 |
| 1983 | 2008 | | 8 | 3 | 2 | 1 | | 8.340 |
| 1875 | 2009 | 6 | | | 1 | 1 | | 2.300 |
| | | 6 | 8 | 3 | 3 | 2 | 0 | 10.640 |
| 1982 | 1983 | | 1 | | | | | 433 |
| 1953 | 1983 | | | 1 | | | | 115 |
| | | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 548 |
| 1987 | 1987 | 72 | | | | 2 | | 6.698 |
| 1988 | 1988 | | | | | 1 | | 108 |
| 1988 | 1988 | | | | | 1 | | 24 |
| 1993 | 1993 | 48 | | | | 1 | | 3.875 |
| 1992 | 1992 | | | | | 1 | | 16 |
| | | 120 | 0 | 0 | 0 | 6 | 0 | 10.721 |
| 1975 | 1992 | 1 | | | | | | 284 |
| | | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 284 |
| | | 130 | 63 | 75 | 23 | 12 | 54 | 56.372 |



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
“MARIO NEGRI”

ISCRIZIONE ALBO N. 1460/99

Via Palestro, 32 • 00185 ROMA

Telefono 06 448731 (r.a.)

Fax 06 4441484

Sito www.fondonegri.it

Email info@fondonegri.it

Sede di Milano

Via Paolo da Cannobio, 8 • 20122 MILANO

Telefono 02 86452114 - 02 72002971

Fax 02 72022030